

Rotary

Distretto 2071



UN MESE DI GRANDI EVENTI



**GIORGIO ODELLO NOMINATO
GOVERNATORE 2025-26**



**FESTA DELL'AMICIZIA
DEI DISTRETTI 2071 E 2072**



**TANTI PROGETTI REALIZZATI
DAI NOSTRI CLUB**

▼ GERENZA

ROTARY 2071 NOTIZIE

Anno IX n° 4 APRILE/MAGGIO 2023

Direttore responsabile

Mauro Lubrani

Commissione Immagine Pubblica e Comunicazione Rivista Distrettuale

Presidente: Mauro Lubrani

(RC Pistoia-Montecatini Terme)

Membri: Sandro Addario (RC Firenze Nord), Giacomo Pacinotti (RC Pistoia-Montecatini Terme), Leonardo Vinci Nicodemi (RC Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario) Francesco Livi (Rotaract Piombino)

Hanno collaborato a questo numero

Sandro Addario, Marco Becucci, Pietro Belli, Barbara Cardinali, Riccardo Ganni, Katia Golini, Sergio Gristina, Alessandra Mazzei, Leonardo Vinci Nicodemi, Duccio Panti, Arrigo Rispoli, Maurizio Sbrana, Giancarlo Torracchi

▼ Editore

Distretto 2071 Rotary International

via 1° Maggio, 83 – 51010 Massa e Cozzile (PT)

Invio testi e fotografie

magazined2071@gmail.com

Impaginazione e stampa:

Calciosport s.r.l. – Montecatini Terme

Chiuso in redazione il 30 aprile 2023.

La riproduzione degli articoli, anche parzialmente, è consentita citandone la fonte. I manoscritti e le fotografie, salvo diverso accordo, non verranno restituiti. Gli articoli pubblicati rispecchiano solamente il pensiero degli autori e non comportano responsabilità per la Direzione o l'Editore

EDITORIALE
DEL GOVERNATORE

Un anno rotariano

molto intenso

PAGINA 3



▼ IN QUESTO NUMERO

FORUM DELL'AMICIZIA

Distretti 2071-2072	4/5
Il Sindaco	6
Distretto 2070 / L'ultimo Governatore	7
Distretto 2070 / L'ultimo Rd Rotaract	8
Distretto 2071 / Il secondo Governatore	9
Distretto 2072 / Il primo Governatore	10

NOTIZIE DAL DISTRETTO

Giorgio Odello Governatore designato 2025-26	11
Un questionario per l'Institute di Roma	12
I progetti realizzati dal Rotary	13/14
Addio al PDG Franco Carpanelli	15
Sei Club Rotary uniti per la pace	16
Successo del primo Ryla Junior interdistrettuale	17

NOTIZIE DALLE SEDI

I nostri giovani	18
Area Metropolitana 1	19
Rc Viareggio Versilia	20
Rc Fiesole	21
Italia-Argentina	22/23
Rc Prato	24
Rc Arezzo	25
Rc Viareggio Versilia	26
Rc San Giuliano Terme Fibonacci	27
Rc Castelfranco di Sotto Valdarno Inferiore	28
Rc Siena	29
Rc Firenze Nord	30
Rc Bisenzio Le Signe	31
Rc Cascina e Monte Pisano	32
Rc Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario Carrara e Massa - Carrara e Massa - Pontremoli Lunigiana	33

▼ ANNO ROTARIANO 2023-24

Il 13 maggio Assemblea distrettuale a Firenze

Con l'Assemblea Distrettuale (ASDI), in programma sabato 13 maggio a Firenze nella sede dell'I.S.M.A. (Istituto di Scienze Militari Aeronautiche) entra nel vivo l'avvicinamento del Governatore Fernando Damiani al suo secondo mandato.

Il programma prevede la cerimonia alza bandiera con la presenza del generale B.A. Urbano Floreani Comandante I.S.M.A..

Quindi, onori alle bandiere ed apertura dei lavori con i saluti del Governatore Nello Mari, di Fernando Damiani (Governatore 2023-2024), Alessia Bettini, Vice-Sindaco di Firenze, Pietro Belli (Governatore 2024-2025), Giorgio Odello (Governatore 2025-2026) e Tommaso Nannelli, Presidente R.C. Firenze.

Fernando Damiani farà un'introduzione ai lavori con saluto dei PDG Costantino Astarita D. 2101 e PDG Gioacchino Minelli D. 2090.

Sono previsti due tavole rotonde. La prima su **Impresa e Cultura sarà moderata da Patrizia Asproni** (R.C. Firenze),

Presidente Commissione Cultura – Gruppo Giunti, Presidente Fondazione Industria e Cultura con la partecipazione di **Leonardo Bassilichi** (Orbital Cultura, Presidente CCAA Firenze) e Fabio Viola (Mobile Idea, gamification designer).

Il secondo dibattito è su **Impresa e Sviluppo e sarà moderato da Antonella Mansi** (R.C. Firenze),

Presidente Commissione Leadership – Nuova Sulmine, Presidente del Centro di Firenze per la Moda Italiana con la partecipazione di **Fabrizio Bernini** ZCS Group, Presidente Digital Innovation Hub Toscana e di **Lucia Ghieri** (R.C. Pistoia Montecatini T. Marino Marini) – MGM Motori Elettrici.

Seguirà la **Consegna degli attestati dell'a.r. 2021-2022, quindi le votazioni sui bilanci** riservate ai soli Presidenti a.r. 2023-2024

In conclusione, Sandro Addario (R.C. Firenze Nord, Presidente Commissione Immagine e Comunicazione Social Network) interverrà su *“Comunicazione rotariana, consigli per l'uso”*.



▼ EDITORIALE DEL GOVERNATORE

Un aprile di grandi eventi

E' STATA L'OCCASIONE PER INCONTRARE LA PRESIDENTE INTERNAZIONALE **JENNIFER JONES** A ROMA ED AVERE IN TOSCANA IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE DELLA ROTARY FOUNDATION IAN RISELEY IN OCCASIONE DEL "**FORUM DELL'AMICIZIA**" CON IL DISTRETTO 2072

di
Nello Mari

Care Amiche ed Amici, siamo arrivati alla fine del mese di aprile con una carica rotariana sfavillante. E' stato un periodo ricco di impegni e di eventi.

Ho dato il via, il 14/4, all'ISIS Valdarno, ai lavori dell'evento "ITALIA FRAGILE", alla presenza di 140 studenti; subito dopo ho dato il battesimo a Siena al Forum "Rotary for UNESCO 2023". Forum molto bello ed accattivante alla presenza di rotariani di paesi stranieri ed organizzato in modo impeccabile. E non è finita, dovete pensare che tutti e tre gli eventi si sono tenuti il 13 aprile. Ho dato inizio anche al Ryla Junior a Pisa alla presenza di 26 ragazzi di età compresa dai 13 ai 18 anni.

Un fine settimana entusiasmante e non è finita; il 26 aprile, nel pomeriggio, sono corso con Antonella a Roma ad incontrare il nostro Presidente internazionale Jennifer Jones.

Rientrato in corsa sono andato a Firenze ad incontrare il nostro Presidente Internazionale della Rotary Foundation Ian Riseley, che sarà con noi fino al 1° maggio, con la sua presenza al "Forum Interdistrettuale dell'Amicizia" del 29 aprile presso il "Salone dei 500" in Palazzo Vecchio, insieme alle nostre massime cariche istituzionali. Un mese molto intenso, ricco ed affascinante rotarianamente che ci prepara al mese di maggio altrettanto interessante.

Il 4 maggio si terrà, al Teatro Comunale di Pietrasanta, una bellissima commedia "Il prigioniero della Seconda Strada" di Neil Simon, evento organizzato dal RC Viareggio Versilia, per raccogliere fondi per il service "PRAMA".

Il 12/5 ci aspettano tutti al Salone dei 500 in Palazzo Vecchio a Firenze per il Premio "Legalità e Cultura dell'Etica". Dopo tanti anni, la cerimonia di premiazione si svolge per la prima volta nel nostro Distretto e come avrete saputo, siamo stati quelli, le cui scuole, hanno vinto la maggior quantità di premi.

Il 18 maggio, carissimi tutti, si parte per la Convention di Melbourne insieme ad altri 7 rotariani fortunati.

Un'altra esperienza bellissima che ci fa entusiasmare e più che mai essere orgogliosi di essere rotariani.

Siamo in corsa anche per la preparazione di un bellissimo Congresso dove voglio esprimere a tutti il ringraziamento di tutto quello che siete riusciti e siamo riusciti a fare. Per il Congresso in modo più specifico ne parliamo nel prossimo editoriale.

Una cosa è certa: NON MANCATE il 24 e 25 Giugno a Montecatini Terme; sarà una bella occasione per parlare di Rotary.

Un caro abbraccio rotariano a voi tutti ed alle vostre famiglie.

Nello Mari - DG 2071



Nello Mari e gli altri Governatori italiani all'incontro a Roma con la Presidente internazionale Jennifer Jones

Riuniti in Palazzo Vecchio i Distretti 2071 e 2072

L'ANNUALE INCONTRO DEI ROTARIANI CHE APPARTENEVANO
AL MITICO 2070. PRESENTE IAN RISELEY,
PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE ROTARY.
HA ANNUNCIATO CHE IL ROTARY ITALIA AVRÀ PRESTO
UNA SUA AUTONOMA FONDAZIONE

Il Rotary italiano avrà una sua Rotary Foundation. L'annuncio è venuto da Ian Riseley, Presidente internazionale della Rotary Foundation, nel suo intervento al "Forum dell'Amicizia", che ha riunito in Palazzo Vecchio a Firenze rotariani dei Distretti 2071 e 2072. La struttura dovrebbe diventare operativa probabilmente dal prossimo anno rotariano, contribuendo così a "sviluppare l'attività anche dal punto di vista fiscale".

Riseley ha ringraziato i due Distretti per il convinto sostegno dato alla Rotary Foundation ed ha invitato a partecipare numerosi all'Institute di Roma del prossimo settembre.

Il "Forum dell'Amicizia", appuntamento annuale dei due Distretti uniti fino a dieci anni fa in quello che veniva considerato "il più grande (e forse anche il più importante) Distretto del mondo", si era aperto con i saluti del Governatore Nello Mari a tutte le autorità istituzionali e rotariane. Ha ricordato il Distretto 2070 con "nostalgia, tanti ricordi e amicizie".

"L'amicizia - ha aggiunto Mari - è un elemento universale che nel Rotary esprime un valore fondamentale che contribuisce a far nascere, crescere e proliferare rapporti e progetti e la diffusione dei nostri ideali rotariani".

In sostituzione di Luciano Alfieri, indisposto, ha portato i saluti del Distretto 2072 il decano dei PDG Piero Pasini, che era stato Governatore del Distretto 2070 nell'anno 1997-98. "E' rimasta - ha detto - una calda amicizia tra le persone del 2070 e a Firenze ho incontrato molti amici della mia giovinezza rotariana".

Il Comune di Firenze, oltre al sindaco Dario Nardella (di cui riportiamo l'intervento a parte), era rappresentato dall'assessore Sandra Funaro, la quale ha ricordato che l'ente che rappresenta ha portato avanti da anni tanta progettualità dei Rotary fiorentini con il filo conduttore comune della sussidiarietà. Il tutto all'insegna dell'amicizia, dell'etica e del volontariato.

"E' stato - ha concluso l'assessore - un crescendo continuo di

azioni, che hanno portato risultati concreti con progettualità condivisa con le istituzioni".

Il saluto dei Rotary fiorentini è stato portato da Carlo Francini Vezzosi del Club Firenze. "Questa - ha detto - è una città rotariana con 18 Club ed un effettivo complessivo di oltre mille iscritti. Uno di questi Club sta per compiere 100 anni. A Firenze si fa Rotary da 100 anni e le radici affondano in quello che il nostro fondatore ci ha trasmesso: amicizia, rispetto ed etica. Inoltre, abbiamo il più vecchio Rotaract del mondo. Con grande lungimiranza il nostro Rotary guardò ai giovani oltre 50 anni fa in tempi molto difficili".

Alberto Cecchini, che fa parte del Board del Rotary International, ha affermato che la Fondazione Rotary ha una storia da raccontare e il Rotary può fare notizia raccontando le nostre esperienze

e i nostri progetti con lo story telling. "Costruiamo la nostra credibilità attraverso quello che facciamo e la collaborazione con le istituzioni. Nel 2018 ho organizzato al Colosseo la proiezione del film "Il gladiatore" di Ridley Scott e la colonna sonora di Hans Zimmer eseguita dal vivo, per la prima volta in Italia, dall'Orchestra Italiana del Cinema. Ad assistere all'evento due spettatori speciali, i due gladiatori della Capitale: Russel Crowe, l'attore protagonista della pellicola nei panni di Massimo Decimo Meridio, e l'ex numero 10 della Roma Francesco Totti, oltre a tanti altri ospiti illustri.

Abbiamo raccolto 500mila euro per la campagna sulla Polio. Il nostro obiettivo principale - ha

aggiunto Cecchini - resta quello dell'eradicazione della malattia e quest'anno finora abbiamo registrato solo un caso in Pakistan. Posso raccontare personalmente l'emozione di avere dato un vaccino ad un bambino e dobbiamo ricordare il ruolo fondamentale delle donne per sostenere la nostra campagna in paesi difficili come Pakistan e Afghanistan.

A settembre organizziamo a Roma un evento speciale come l'Institute, dove potremo affrontare argomenti legati al cambiamento e dove tutti i rotariani potranno essere protagonisti".



Ian Riseley con la moglie ricevuto in Palazzo Vecchio dal sindaco Dario Nardella insieme alle altre autorità rotazione guidate dal Governatore Nello Mari (Foto Francesco Livi)

▼ FORUM DELL'AMICIZIA - DISTRETTI 2071-2072



A sinistra e in basso, il tavolo della Presidenza nel Salone dei 500 in Palazzo Vecchio



Alberto Cecchini, rappresenta l'Italia nel Board del Rotary International

Giulio Bicciolo, coordinatore regionale della Rotary Foundation, ha evidenziato che la "Rotary Foundation ci consente di realizzare le nostre idee e i nostri sogni attraverso i progetti che possono migliorare le comunità a noi vicine e quelle lontane nelle sette aree di azione del Rotary. Per fare questo sono necessarie risorse: il dono è fondamentale e deve appartenere alla sensibilità di ognuno di noi, in modo da avere risorse da investire nei nostri progetti. Nella zona 14 (Italia, Malta e S. Marino) sono stati effettuati interventi pari a 3

milioni di dollari, tra cui 50 Global Grant e la metà è stata destinata nel campo della salute e della prevenzione delle malattie. E' importante quindi il dono di noi stessi, del nostro servizio attivo e del nostro volontariato per fare la differenza". Nella fase finale del Forum si è parlato di Ryla e di amicizia con i professori Italo Minguzzi e Giovanni Padroni, due colonne portanti del Ryla. Minguzzi, Past-Governatore del Distretto 2070, ha ricordato che il Ryla, nato come un progetto del Rotary nel 1971, è approdato in Toscana nel 1982 per iniziativa

del Governatore Gianfranco Napoli e del segretario distrettuale Antonio Pacella. L'obiettivo è sempre stato quello di dare la possibilità a tanti giovani di diventare dei leader responsabili nella società e soprattutto insegnare ai ragazzi a costruire ponti.

Infine, Giovanni Padroni ha parlato dell'amicizia, che era il tema di fondo sviluppato nel Forum dei due Distretti.

Mauro Lubrani



Giulio Bicciolo, coordinatore regionale della Rotary Foundation



Sopra, l'assessore Sara Funaro. A sinistra, il saluto dei Rotary di Firenze da parte di Carlo Vezzosi Francini



Il Rotary, un'associazione fondata sul valore autentico dell'amicizia

Dario Nardella

Questo "Forum Internazionale dell'Amicizia" vede la straordinaria partecipazione del Presidente della Rotary Foundation, l'australiano Ian H. S. Riseley, e di tanti amici rotariani dei Distretti 2071 (Toscana) e 2072 (Emilia-Romagna e San Marino).

Partecipazione e condivisione sono da sempre le colonne portanti del Rotary, un sodalizio fondato proprio sul valore autentico dell'amicizia (fatta di solidarietà, affabilità, rispetto, tolleranza), sull'ascolto, sulla scelta di mettersi insieme per il bene comune.

All'amicizia ha dedicato alcune belle riflessioni il filosofo Umberto Galimberti, che la descrive come quel «sentimento che scaturisce dall'incontro tra due o più persone che percepiscono una comunanza di interessi, di valori, di ideali e che per questo stabiliscono delle interazioni intime fondate sulla comprensione e sulla fiducia reciproca».

L'esistenza umana è sempre e originariamente una co-esistenza, un essere-insieme, in cui ciascuno prende parte, condivide con l'altro qualcosa, mette in comune idee, informazioni, vissuti che nutrono l'anima. L'amicizia è lo spazio in cui coltivare l'affetto, il calore, l'intimità, le confidenze, l'aiuto reciproco, il divertimento. Ed è proprio nella reciproca partecipazione degli amici che si costituisce il nucleo di quello che è il nostro essere-nel-mondo, in quanto membri di una comunità.

Ma torniamo alle parole illuminanti di Umberto Galimberti, che ci spiega cosa si intendeva per «amicizia» nell'antichità. Credo infatti che queste belle suggestioni - che sto per leggere - che ci arri-

vano da un mondo lontano, possano influire su di noi, sul nostro tempo, spingendoci a concepire in modo diverso le relazioni e aiutandoci a vivere un'esistenza meno frammentata, meno ripiegata su se stessa, aprendoci al Noi, a strade nuove e inesplorate, lungo le quali potremo scoprire che la relazione piena e la diversità sono condizioni essenziali per la ricerca della felicità.

Nell'antichità, «l'amicizia era considerata sotto due profili: un profilo politico, per cui la città sta in piedi solo alla condizione che ci sia philia, amicizia appunto: nessuno può vivere prescindendo dagli altri. Aristotele dice che se uno pensa di entrare in una città e fare a meno degli altri, o è una bestia o è un dio e anche fosse un dio non sarebbe felice perché comunque solo. L'amicizia è il collante della città e la città, per i greci, è più importante dell'individuo. Poi c'è un significato, come dire, più ragionato, legato alla filosofia: ovvero, quando si discute, è importante discutere in un clima di amicizia, perché lo scopo della discussione è quello di cercare la verità insieme, senza competere con l'avversario, senza voler prevalere sull'altro».

La philia, spiega Aristotele, è il cemento della polis: senza amicizia non si dà vera comunità politica. Essa è preziosa al punto che «i saggi legislatori la tengono in maggior conto della giustizia», e tuttavia non serve solo alla tenuta della città: al contrario, il filosofo greco la definisce anche «la messa in pratica della felicità». Solo grazie all'esperienza dell'amicizia, che permette di sentirsi davvero vivi e presenti nel mondo, possiamo avvicinare quell'armonia delle passioni e dei pensieri che si chiama eudaimonia, felicità.



Il sindaco
di Firenze
Dario Nardella

Due eventi indimenticabili: il terremoto in Emilia e la divisione del Distretto

PDG Franco Angotti

Consentitemi di iniziare con i doverosi saluti a Ian Riseley, Chair Rotary Foundation in visita al nostro Distretto, e ai Governatori Luciano Alfieri e Nello Mari.

Luciano Alfieri è stato mio assistente e lo ringrazio perché ha mantenuto con me un contatto continuo inviandomi la bella rivista che cura per il suo club. Mi piace davvero tanto della sua assenza per motivi di salute. Gli auguro una rapida guarigione.

Il primo ricordo è il Governatore Gianni Bassi. Dopo essere stato suo assistente nell'anno 2007-2008, ho svolto il compito di Governatore del distretto 2070 nell'anno 2012-2013. Esattamente 10 anni fa. Il distretto 2070 comprendeva Toscana, Emilia-Romagna e Repubblica di San Marino.

Un anno questo 2012-2013 che certamente da me non potrà essere dimenticato.

Mi piace ricordare Gianni Bassi, purtroppo prematuramente scomparso, perché è stata la persona che ha maggiormente contribuito alla mia formazione di Governatore mentre la persona che ha maggiormente influenzato le mie scelte è stato Italo Minguzzi. A lui avevo affidato la Commissione programmi del RI nel Distretto.

Due sono stati gli eventi del mio anno di Governatore che non potrò davvero dimenticare: il terremoto dell'Emilia e la divisione

del Distretto 2070 nei due 2071 e 2072.

Il terremoto fu un evento che mi obbligò ad una riprogrammazione. Ricordo che in particolare furono messi in atto, con l'aiuto di Claudio Pezzi, degli aiuti per facilitare ad alcuni giovani studenti un soggiorno di studio in Inghilterra.

Per quanto riguarda la divisione del Distretto ricordo che fu proprio Giuseppe Castagnoli a renderla possibile in quell'anno, perché rinunciò alla sua elezione già avvenuta quale Governatore del Distretto 2070.

In effetti il Distretto 2070 aveva raggiunto una dimensione notevole: 102 club e più di 6200 soci. La divisione si rendeva effettivamente necessaria e comunque se ne parlava già da qualche anno a partire dal governorato di Vinicio Ferracci e poi a quello di Pierluigi Pagliarani.

Comunque, per me è stato un anno memorabile. Non potrò mai dimenticare la calorosa accoglienza che ho sempre avuto in Emilia-Romagna in occasione delle mie visite e le numerose manifestazioni di amicizia che i club di tutto il Distretto 2070 mi hanno sempre dimostrato.

Vivo perciò questo "Forum interdistrettuale dell'amicizia" con un po' di nostalgia e con molta partecipazione.



Il Pdg Franco Angotti: è stato l'ultimo Governatore del Distretto 2070

60 Club, 1200 giovani, tanti service

E' con grande piacere che dopo dieci anni dall'annata da Rappresentante Distrettuale Rotaract, nella veste ora di Presidente del Rotary Club Firenze, Est sono chiamato a ricordare il Distretto Rotaract 2070 ed in particolare il suo ultimo anno.

Toscana, Emilia-Romagna e Repubblica di San Marino, 60 Rotaract Club, circa 1200 giovani dai 18 ai 30 anni, tante sensibilità, storie, tradizioni di Club e territori diversi, spesso in competizione, a volte anche in contrapposizione, ma una grande ricchezza che ha portato il Distretto Rotaract 2070° a tanti primati ed attività importanti.

Come non ricordare la pronta risposta ed azione di service all'indomani dei terremoti dell'Emilia e dell'Aquila, oppure il service con UNICEF a favore delle donne in gravidanza in Afghanistan – oggi impensabile – che vide la presenza di Lino Banfi e che vinse il premio come miglior service alla Convention Internazionale del Rotary a Lisbona consegnato dal Presidente internazionale Sakuji Tanaka.

Non vorrei inoltre dimenticare l'idea del primo Rotaract Day Nazionale per i 40 anni dalla nascita del Rotaract che vide proprio qui in questo salone gremito di giovani nel 2008 la presenza del Presidente Giulio Andreotti.

Insomma, un Distretto, ma soprattutto un grande gruppo di giovani amici che ha vissuto con dispiacere la divisione ma che ha saputo sognare in grande e realizzare importanti attività che hanno formato loro stessi facendoli crescere nei valori di Paul Harris e del Rotary.

Vorrei chiudere ricordando poi il motto della mia annata da Rappresentante Distrettuale credendo che sia un bell'auspicio e monito per tutti noi: Se un uomo sogna da solo il sogno resta solo un sogno, se tanti uomini sognano la stessa cosa il sogno diventa realtà!

W IL DISTRETTO 2070

E L'AMICIZIA TRA I DISTRETTI 2071 E 2072!

Enrico Fantini

Presidente RC Firenze Est



Enrico Fantini: è stato l'ultimo RD Rotaract del Distretto 2070

Continua il lavoro nella strada segnata dal 2070

PDG Arrigo Rispoli

Mr. President Ian Raisley, Chair of Rotary Foundation Trustee, Board Director Alberto Cecchini, Coordinatore Rotary Foundation Giulio Bicciolo, Governatore Nello Mari e un saluto a Luciano Alfieri, che oggi non è con noi causa improvvisa indisposizione, a lui i più caldi auguri per una pronta guarigione, autorità civili, militari e rotariane presenti, amiche e amici, vi porto il saluto del Distretto 2071.

Al posto mio, dovrebbe esserci il primo governatore del nostro Distretto, Gianfranco Pachetti, cui va il nostro fraterno pensiero!

Un pensiero a Massimiliano Tacchi e agli altri amici che ci hanno lasciato.

Ho avuto l'onore di servire il Rotary come secondo Governatore del Distretto 2071.

Anche dopo la divisione, il nostro Distretto ha proseguito nella strada segnata dal 2070, sempre distintosi come Distretto volto ai giovani e alla cultura.

Abbiamo proseguito il programma di assegnazione di borse di studio della nostra Fondazione per i giovani che meritevoli al termine della loro carriera universitaria, giovani che avevano in sé tutti i presupposti di diventare leader nelle loro professioni, così come i programmi RYLA e RYLA Giovani, organizzando anche le manifestazioni nazionali, oltre le tradizionali distrettuali.

Abbiamo lavorato sulla membership, sia cercando di rafforzare il mantenimento dei soci, che attraverso l'espansione. Dovremmo chiudere il corrente anno Rotariano con 70 club, con un incremento di 13 club rispetto l'inizio della nostra avventura, avendo coperto aree in cui il Rotary non era presente e supereremo i 3300 soci con un incremento superiore al 10%.

Ringraziando tutti voi per essere oggi qui presenti, vi auguro un buon proseguimento dei lavori di questo Forum, che vuol celebrare l'amicizia tra i D-2071 e 2072, nel decennale della loro costituzione.



Il Pdg Arrigo Rispoli

Dobbiamo continuare a camminare insieme

PDG Giuseppe Castagnoli

Care amiche, cari amici, è per me una grande gioia essere con voi nella splendida cornice di Palazzo Vecchio per ricordare i 10 anni che sono trascorsi dalla separazione che dal glorioso Distretto 2070, il più grande del mondo come veniva definito, ha dato vita al Distretto 2071 Toscana e al Distretto 2072 Emilia-Romagna e San Marino.

Saluto le autorità istituzionali che ci onorano con la loro presenza, il presidente della Rotary Foundation Ian Riseley, il Board director Alberto Cecchini, il Regional Foundation Coordinator Giulio Bicciole, il Governatore 2071 Nello Mari e invio un abbraccio a Luciano Alfieri, Governatore 2072, che non ha potuto essere con noi. Saluto inoltre i Governatori eletti e quelli nominati oltre agli amici Past Governor e a tutti i rotariani e le rotariane che hanno raccolto l'invito a partecipare a questo incontro.

Un saluto particolare lo rivolgo all'amico Franco Angotti dal quale mi apprestavo nel luglio 2013 a raccogliere il testimone come Governatore eletto del Distretto 2070, quando arrivò la comunicazione che sarebbero nati i due nuovi distretti e il sottoscritto, toscano di nascita e di adolescenza ma emiliano romagnolo di adozione, divenne automaticamente il primo governatore del distretto 2072, mentre sul versante toscano venne nominato Gianfranco Pachetti, un carissimo amico che ci ha lasciato e che ricordo con grande affetto.

Proprio l'amicizia e lo spirito rotariano che ci legavano hanno fatto sì che la "separazione" sia avvenuta senza strappi e seguendo un percorso graduale e di utilità reciproca. Ad esempio, fummo su-

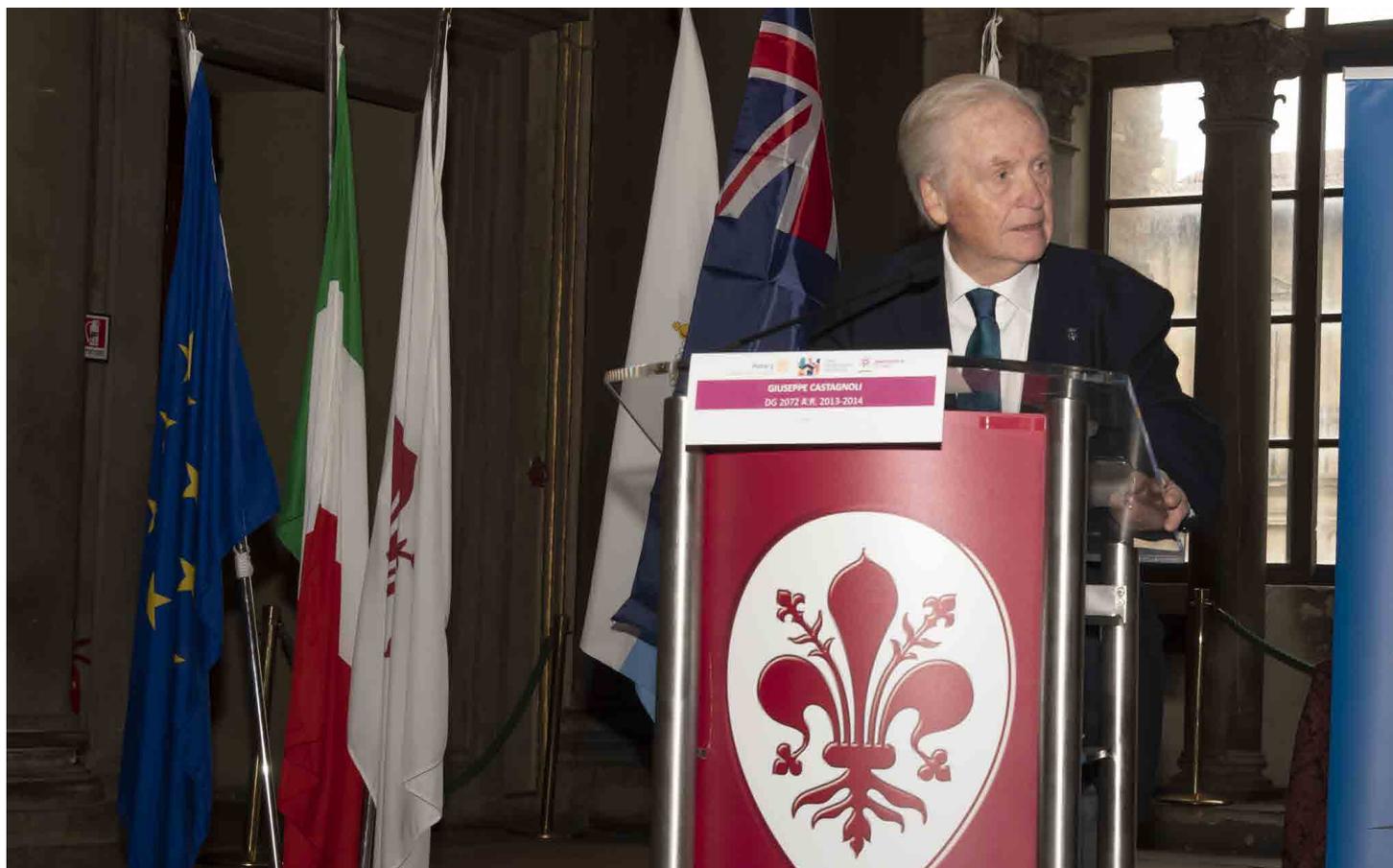
bito d'accordo nel conservare l'unità per alcune iniziative che avevano contraddistinto il Distretto 2070, a cominciare dal Ryla, un vero gioiello che andava preservato nella sua unicità.

La soluzione migliore ci parve quella che anche oggi viene applicata: l'alternanza della sede della manifestazione, un anno in Toscana un anno in Emilia-Romagna.

Ci consultavamo continuamente e credo che questo processo condiviso abbia non solo aiutato i due giovani Distretti a crescere senza scosse ma anche a mantenere rapporti solidi e un'ampia disponibilità alla collaborazione.

Oggi ritrovo amici con i quali ho vissuto fianco a fianco la splendida esperienza del distretto 2070 ma in questa sala sono presenti anche rotariani e rotariane di più prossima affiliazione che non hanno potuto farlo. A loro abbiamo trasmesso i principi che ci hanno formato e tanti bellissimi ricordi di una esperienza davvero irripetibile. È proprio vera questa frase di Enzo Biagi, grande giornalista: "I ricordi solo la nostra fortuna: in loro c'è tutta la bellezza del mondo". E noi possiamo dire che in tanti nostri ricordi c'è tutta la bellezza del Rotary.

Questo incontro di Firenze ha però un duplice significato: non guarda solo a un passato che merita di essere celebrato ma ci induce a proiettarci con ottimismo verso il futuro. Con una raccomandazione: possiamo e dobbiamo camminare insieme. Questa è una condizione imprescindibile: il Rotary ci pone una serie di importanti obiettivi e la piena collaborazione è un fattore determinante per raggiungerli.



PDG Giuseppe Castagnoli

Giorgio Odello

Governatore designato 2025-26

APPARTIENE AL CLUB DI LIVORNO PROSSIMO
A CELEBRARE I 100 ANNI DI ISCRIZIONE AL ROTARY.
MEDICO OCULISTA NELLA PROFESSIONE,
VANTA UN IMPORTANTE CURRICULUM ROTARIANO
CON UN GRANDE IMPEGNO NEL VOLONTARIATO
E NELLA DISPONIBILITÀ AL SERVIZIO

Giorgio Odello, past President del Rotary Club Livorno, è ufficialmente Governatore designato del Distretto 2071 per l'annata 2025-2026. Lo ha indicato la preposta Commissione dello stesso Distretto, riunita sabato 18 marzo a Montecatini Terme. La sua presentazione ai Club dovrebbe avvenire in occasione dell'Assemblea Distrettuale prevista per il 13 maggio a Firenze.

Tra l'altro, nel suo anno di Governatore Giorgio Odello avrà l'onore di essere incoming nelle celebrazioni del centenario di iscrizione del suo Club (14 aprile 1925) al Rotary International. Livorno ha avuto un Presidente internazionale (Gian Paolo Lang) e altri due Governatori (Vinicio Ferracci e Massimo Nannipieri).

Figlio di un ufficiale di Marina dedicatosi poi alla professione di ingegnere elettronico, Giorgio è nato a Genova il 12 aprile 1954 (prendere nota ... per gli auguri) ma è livornese di adozione dal 1972. È coniugato con Daniela Alfano, da cui ha avuto due figlie Silvia e Laura, che si occupano della gestione di un noto negozio di ottica a Livorno. Laura è anche la madre di Giorgio, il nipotino di 5

anni e mezzo del quale il nonno è orgogliosissimo.

Laureato in Medicina e Chirurgia a Pisa nel 1979, il neo-dottore Odello si specializza in Oculistica nel 1983 all'Università di Messina. Da allora presta la sua attività professionale presso l'ospedale di Livorno (Azienda ASL Toscana Nord Ovest), dove dal 2005 è titolare della Sezione professionale di chirurgia oculare refrattiva. Dal 2010 al 2014 è anche docente di oculistica nel corso di laurea in Scienze Infermieristiche all'ateneo di Pisa. Dal 2017, lasciato l'ospedale, svolge attività libero professionale come specialista in oculistica.

Il servizio nel Rotary per Giorgio Odello comincia nel maggio 2002, quando è accolto come socio del Club di Livorno. Segretario per due anni consecutivi (2013-2015), ne diviene presidente nell'annata 2017-2018. Due anni dopo il Governatore del 2071° Distretto Massimo Nannipieri lo sceglie come Segretario Distrettuale (2019-2020). Per le due annate successive Odello è chiamato a ricoprire l'incarico di Assistente dei Governatori Letizia Cardinale e Fernando Damiani per l'Area Tirrenica 3.

Molto attivo nel volontariato, Odello tra l'altro promuove e organizza un gruppo di 13 medici vaccinatori rotariani che prestano la loro opera durante la pandemia Covid19 presso l'hub vaccinale di Livorno. Nel marzo scorso ha ricevuto dal Governatore Nello Mari il prestigioso premio del Rotary International «Servire al di sopra di ogni interesse personale».

Medico, marito, padre, nonno, rotariano «operativo». Tutto qui? No. Giorgio Odello, per chi non lo sapesse, è un nome di prestigio anche nel mondo del bridge. Per circa 15 anni è stato presidente dell'A.s.d. «Stanze civiche» di Livorno, associata al Coni, ma anche istruttore e arbitro federale. Ha partecipato più volte a campionati italiani, europei e mondiali. E se nel bridge l'allenamento può diminuire per somma di altri impegni, la mentalità da campione resta inossidabile. I Presidenti dei Rotary Club della sua annata da Governatore saranno avvisati.

Sandro Addario



Il Governatore 2024-25 Giorgio Odello con la sua famiglia

▼ NOTIZIE DAL DISTRETTO / GRANDI EVENTI

Un questionario per l'Institute di Roma

TUTTI I ROTARIANI SONO INVITATI A PARTECIPARE AL SONDAGGIO ED ESSERE PROTAGONISTI DELLA ORGANIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI SETTEMBRE

Cara Amica e caro Amico
Come ormai saprai nei giorni che vanno dal 15 settembre al 17 settembre a Roma si svolgerà il Rotary Institute 2023.

Il Rotary Institute è un evento internazionale straordinario che si organizza ogni anno in un Paese diverso. Si rivolge a tutti gli appartenenti alla famiglia Rotariana, ma anche a tutti coloro che vogliono conoscere i valori Rotariani, condividere le proprie idee e fare la differenza per sé stessi e per la comunità, rendendosi protagonisti attivi del domani.

Il nostro gruppo di lavoro "Verso Institute Rome 2023" ha realizzato questo questionario per aiutarci a programmare al meglio il Rotary Institute di Roma.

Tu sei il protagonista di questo evento.

Conoscere chi sei, le tue idee e il tuo modo di vedere il Rotary e il mondo, ci aiuterà a costruire un evento che dia risposte efficaci ai tuoi pensieri e alla nostra comunità.

Questo il link per la compilazione del questionario

<https://forms.gle/1vnyv4BJ4BaD717Z7>

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il presente sondaggio è stato realizzato per raccogliere dati, idee e opinioni sul personale modo di vedere e vivere il Rotary.

Il questionario è completamente anonimo.

Tutte le domande sono obbligatorie e ciascuna di esse è accompagnata da una breve indicazione su come rispondere (risposta singola, multipla o aperta).

Il tempo necessario per la compilazione è inferiore ai 10 minuti.

IL TUO CONTRIBUTO È ESSENZIALE PER FAVORIRE UN IMPATTO

POSITIVO DEL ROTARY IN UN MONDO CHE CAMBIA SEMPRE PIÙ IN FRETTA.

CHANGE MEANS EVOLUTION

I cambiamenti nel mondo rappresentano una sfida importante per il Rotary, ma anche una grande opportunità per indirizzare significativamente il nostro agire in favore di tutte le comunità.

“Aumentare il nostro impatto” (impact)
“Ampliare la nostra portata” (reach)
“Migliorare il coinvolgimento dei partecipanti” (engage)
“Migliorare la nostra capacità di adattamento” (adapt)

sono i quattro grandi temi che affronteremo in occasione del prossimo Rotary Institute. Vi invitiamo a compilarlo e, non dimenticate di condividere il sito [rotaryinstitute2023](https://www.rotaryinstituterome2023.com/) per effettuare le iscrizioni agevolate

<https://www.rotaryinstituterome2023.com/>

VI ASPETTIAMO

AL ROTARY INSTITUTE ROME 2023

#rir2023 #rotaryinstituterome2023 #rirome2023 #lanuvola #changemeanevolution

Per qualunque ulteriore informazione non esitate a contattarci

Nella foto, Paolo Masi parla dell'Institute di Roma al convegno dell'Amicizia di Firenze. Al suo fianco Alberto Cecchini, membro del board del Rotary International e promotore dell'Institute

Referenti
Distretto 2071

PAOLO MASI
3391700788

geom.masi@gmail.com

ANNALISA TONI

3333097233

tonia@atefi.it





USAID
FROM THE AMERICAN PEOPLE

Rotary



I progetti realizzati dal Rotary negli ospedali contro la pandemia

TIFFANY MILLER, REGIONAL GRANTS MANAGER DELLA SEDE DI EVANSTON, È GIUNTA IN **TOSCANA** PER VERIFICARE IL BUON USO FATTO DAI DISTRETTI ITALIANI DEI FONDI ASSEGNATI AL ROTARY INTERNATIONAL DALL'AGENZIA DI STATO AMERICANA USAID. E' STATA RICEVUTA IN CONSIGLIO REGIONALE DAL PRESIDENTE **ANTONIO MAZZEO** E DAL CONSIGLIERE **FAUSTO MERLOTTI**, CHE HANNO RINGRAZIATO LA NOSTRA ASSOCIAZIONE PER AVER **FINANZIATO** PROGETTI DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA NEGLI OSPEDALI PEDIATRICI E NEI REPART DI **TERAPIA INTENSIVA** DEGLI OSPEDALI DELLA TOSCANA



Tiffany Miller, rotariana del RC Chicago n.1 e funzionaria del Rotary-Evanston, è stata ricevuta in Consiglio regionale

Nel culmine dell'emergenza nel nostro Paese per la pandemia Covid-19, l'Agenzia di Stato americana, USAid, in collaborazione con Rotary International, attraverso l'operato della Fondazione Rotary ha donato all'Italia 5 milioni di dollari, da essere investiti in aiuti in tre aree focus: scuola ed istruzione, salute della mamma e del bambino e sviluppo delle comunità.

La Fondazione Rotary ha equamente distribuito l'importo tra i Distretti italiani (inizialmente 13, nella fase finale divenuti 14 per il

redistricting del D- 2100 (Campania e Calabria diviso su base regionale).

Ogni distretto ha avuto una allocazione di 100.000 dollari per il progetto iniziale, e così via per altri due, venendo il nuovo progetto finanziato solo dopo che quello in corso era stato completato, riportato ed approvato.

Quasi tutti i Distretti hanno così fruito di tre finanziamenti di 100.000 dollari, più un quarto finanziamento grazie alla ripartizio-

▼ REALTA' / RC SCANDICCI



La funzionaria del Rotary International ha visitato gli ospedali dove sono stati effettuati gli interventi del Rotary in Toscana: S. Giovanni di Dio e Meyer a Firenze, S. Donato ad Arezzo

ne dei resti (circa 65.000 dollari). Alla rendicontazione completa fatta da Fondazione Rotary ad USAid dopo che tutti i progetti di tutti i 14 Distretti erano stati conclusi e da lei approvati, USAid ha deciso di inviare in Italia alcuni funzionari di Fondazione Rotary per verificare il buon uso fatto dai Distretti italiani dei fondi ricevuti.

Noi abbiamo ricevuto la visita di Tiffany Miller, Regional Grants Manager, cui riportano sei collaboratori che sono i punti di contatto fra i Distretti ed Evanston. Tiffany, rotariana del RC Chicago n.1, è funzionaria del Rotary-Evanston da circa 25 anni, essendo stata assunta subito dopo aver terminato gli studi universitari.

Con Tiffany abbiamo rivisitato i 4 progetti portati a termine dal nostro Distretto.

Progetto 1

DR 2150012 (scuola ed istruzione)

“School in Hospital – Covid emergency”

Abbiamo fornito computer, lap-top, tablets, scanner e stampanti e materiali igienizzanti per l'insegnamento a distanza in 6 capoluoghi di provincia e 12 scuole con l'insegnamento primario, secondario di primo e secondo grado, in collaborazione con 9 ospedali pediatrici.

Abbiamo così raggiunto circa 1000 studenti, ricoverati in pediatria (sia cortodegenti che lungodegenti), di questi circa 700 nella scuola primaria, 200 nella secondaria di primo grado e 100 nella secondaria di secondo grado.

Tiffany ha avuto modo di vedere quanto realizzato al Meyer, visitando le piccole aule realizzate per i tre gradi di insegnamento, la segreteria per il coordinamento dell'insegnamento a distanza e l'accogliente biblioteca-aula di studio del Meyer.

La visita è stata guidata da Gianni Gerini (RC Firenze Ovest) che ha messo a disposizione la sua esperienza nel settore informatico, per la scelta dei prodotti da fornire.

Progetto 2

DR2150020 (salute della mamma e del bambino)

Progetto 3

DR2150027 (salute della mamma e del bambino)

Terapia intensiva neonatale, fornitura di 5 isole per cure intensive ad ombelico intatto alla USL Toscana Centro (Ospedali San Giovanni di Dio e Ospedale Santa Maria Annunziata di Firenze, Ospedale San Jacopo di Pistoia, Ospedale Santo Stefano di Prato e Ospedale San Giuseppe di Empoli), di 3 isole alla USL Sud Est (Policlinico di Nottola, Ospedale San Donato di Arezzo e Ospedale Misericordia di Grosseto) 1 isola alla USL Nord Ovest (Ospedale Versilia del Lido di Camaiore) ed 1 alla Azienda Ospedaliera Pisana (ospedale di Santa Chiara).

Progetto 4

DR2250039 (salute della mamma e del bambino)

Con l'ultima tranche a nostra disposizione siamo stati in grado di fornire dosatori di ossigeno ad alta precisione ai reparti di Terapia Intensiva neonatale degli ospedali San Giovanni di Dio di Firenze, Versilia del Lido di Camaiore, Misericordia di Grosseto, San Donato di Arezzo e Santo Stefano di Prato.

Siamo così stati in grado di fornire alle Terapie Intensive Neo-



natali dei 10 Ospedali Pediatrici Toscani appaerchiate all'avanguardia e in grado di risolvere problemi nella criticità della nascita dei bambini prematuri (sotto i 1800 grammi).

Tiffany ha avuto modo di visionare le apparecchiature fornite e visitare i reparti di Terapia intensiva neonatale degli Ospedali di San Donato (Arezzo) e San Giovanni di Dio (Firenze).

La realizzazione di questi progetti è stata possibile anche grazie all'aiuto datoci da Ferdinando Del Prete (RC Firenze Sud), primario di Ortopedia all'Ospedale San Giovanni di Dio.

Tiffany ha avuto modo anche di incontrare rotariani, partecipando a Firenze alle riunioni del RC Fiesole e a quanto organizzato dal RC Arezzo e RC Arezzo Est, in occasione della sua visita all'Ospedale San Donato. Grazie all'intervento di Nicola Canino (RC Fiesole), Tiffany è stata ricevuta, con una delegazione Rotary, guidata dal Goernatore. Nello Mari, dal Presidente del Consiglio della Regione Toscana Antonio Mazzeo e dal consigliere regionale Fausto Merlotti. Come segno di apprezzamento per quanto USAid-Rotary hanno fatto per la sanità in Toscana in occasione dell'emergenza Covid, il Presidente Mazzeo ha donato a Tiffany un "crest" della nostra regione.

Arrigo Rispoli

Addio al PDG Franco Carpanelli

ERA DEFINITO "L'ARCHITETTO CHE AMAVA LA CULTURA".
AVEVA GUIDATO IL DISTRETTO 2070 NELL'ANNO 1987-88

Era giovane dentro, Franco Carpanelli. Una mente illuminata, creativa, colta, appassionata fino all'ultimo atto di una vita lunga quasi un secolo. Amante dell'arte, del bello, non perdeva occasione di prendere posizione di fronte alle ingiustizie e alle brutture del mondo in fatto di urbanistica, ma non solo. Non a caso andava orgoglioso di appartenere all'Accademia nazionale di belle arti di Parma e di essere stato membro (oltre che presidente) fino a qualche anno fa di Italia Nostra. Se n'è andato senza tagliare il traguardo dei cent'anni - li avrebbe compiuti in luglio - l'architetto che ha cambiato il volto di Parma negli anni della ricostruzione.

Aveva tanti amici, Carpanelli, dal grande Le Corbusier, con cui intratteneva scambi epistolari molto interessanti, a Enrico Fermi. Ma soprattutto c'erano quelli di casa, quelli che non hanno mai smesso di chiamarlo. Nell'ultimo periodo, per colpa di qualche difficoltà motoria, non era facile incontrarlo di persona. Per fortuna il cellulare era sempre a portata di mano e la posta elettronica sempre sotto controllo. Teneva moltissimo agli amici del Rotary club di Parma - e loro tenevano a lui - di cui è stato presidente nel periodo 1982-83. Orgoglioso anche della carica di Governatore del Distretto 2070 del Rotary international nel 1987-88. Anche in questo ambito ha saputo conquistare le persone e farsi apprezzare partecipando a molte conferenze internazionali del Rotary, tra cui quelle ad Amsterdam, Berlino, Istanbul, Londra, Montecarlo e Singapore. Era impossibile non stimarlo. E impossibile non volergli bene

Prima di tutto architetto

Unico italiano allievo di Mies van der Rohe, con cui aveva lavorato subito dopo la laurea nello studio di Chicago (grazie a una borsa di studio ottenuta per merito), Carpanelli nasce a Livorno nel '23, da padre parmigiano. Vive la giovinezza in Toscana, terra che gli lascia l'inflessione inconfondibile che ha sempre dato grazia alla sua parlata spigliata e vivace, caratterizzata da una ricchezza lessicale

**Franco Carpanelli
era stato
Governatore
del Distretto 2070
nell'anno 1987-88**



impeccabile. Proprio in Toscana, ancora ragazzino, conosce Frank Lloyd Wright, il grande architetto americano, all'epoca in Italia per il suo «grand tour». Un segno del destino. Dopo la laurea all'Università di Firenze parte per gli Stati Uniti.

La splendida esperienza americana segna il suo percorso professionale e personale. Le preziose esperienze al fianco di un maestro di quel calibro lo aiutano a farsi notare quando torna in Italia, dove conquista subito un posto da docente all'Università di Bologna. Fa ricerca, insegna e insieme progetta. Vince concorsi nazionali (due molto importanti per il ministero degli Affari esteri e per il Consiglio nazionale delle ricerche) che lo mettono in luce sulla piazza italiana. Decisivo il concorso nazionale del 1953 per la stesura del nuovo Piano regolatore di Parma, che da quell'anno diventa la sua città.

Da Firenze a Parma al mondo intero

Se nella «piccola capitale» - guai a chiamarla «piccola Atene», da quei tempi di eleganza e democrazia, diceva, siamo lontani - decide di fermarsi a vivere, ma non di restare immobile. Per lavoro, per la curiosità tipica delle persone intelligenti, per incarichi da architetto e da docente gira il mondo. Nel 1959 con Richard Neutra, solo per fare qualche esempio, va a Maracaibo in Venezuela per realizzare progetti in città, subito dopo viene chiamato a tenere lezioni all'Università di Varsavia; quindi, partecipa a una missione del governo italiano a Pechino e Shanghai. Siamo solo negli anni Settanta.

Curriculum sterminato

La sua carriera è un crescendo. Il suo curriculum sterminato. Insegna, pubblica saggi e studi, progetta. Delle tante opere che lasciano il segno in città il Palazzo delle poste in via Pastrengo, la Camera di commercio, il centro direzionale tra viale Mentana e viale Fratti, il primo in metallo e vetro, secondo la lezione di Mies van der Rohe. Un tocco di internazionalità che la piccola città ducale non aveva mai visto. I suoi progetti riguardano l'edilizia pubblica e quella privata: realizza edifici residenziali, industriali, per il culto e per lo sport, ricreativi e culturali, si cimenta persino nella realizzazione di caserme e strutture militari. Il filo conduttore di ogni lavoro, dal più grande al più piccolo, è l'armonia delle forme, insieme all'essenzialità. «Chi aggiunge non sa fare bene» diceva fedele alla lezione del maestro tedesco naturalizzato americano. L'archivio di progetti e materiale di studio è conservato alla Fondazione Cariparma per volontà di Carpanelli che lo dona nel 2016.

Presidente dell'Accademia di belle arti dal 2013

La passione per l'architettura lo accompagna sempre, forse anche per quel legame sottile con l'arte in tutte le sue manifestazioni che ha tanto amato e studiato. La sua più recente grande gioia è stata la rielezione alla carica di presidente dell'Accademia nazionale di belle arti di Parma, un onore, ma non un onere dato l'orgoglio e l'entusiasmo con si è dedicato alle attività anche da remoto. Carpanelli è l'unico presidente rimasto in carica dieci anni.

Katia Golini
Gazzetta di Parma



Sei Club Rotary uniti per la pace

SIENA, SAN GIMIGNANO E PIENZA HANNO OSPITATO
IL CONVEGNO "ROTARY FOR UNESCO 2023". LA PROSSIMA
EDIZIONE SI SVOLGERÀ A LEOPOLI IN UCRAINA NEL 2025

Siena, San Gimignano e Pienza, le tre sedi in cui si è svolto il convegno "Rotary for Unesco 2023", passano il testimone alla città di Leopoli in Ucraina, per la prossima edizione 2025.

E' la decisione emersa al termine dell'evento promosso dai Rotary Club dell'area Toscana 2 (Siena, Chianciano-Chiusi-Montepulciano, Valdelsa, Siena Est, Alta Valdelsa e Siena Montaperti), che ha messo in evidenza le bellezze senesi e il loro potenziale di sostenibilità nella variegata offerta turistica, con riferimento ai siti patrimoni mondiali del nostro territorio (Siena, San Gimignano, Pienza e la Val d'Orcia). L'edizione 2023 della manifestazione internazionale ha visto protagonista le nostre città, con il 5° Convegno "Citta' Storiche Unesco - Patrimonio di Pace" che si è svolto dal 14 al 16 Aprile. Le prime due giornate hanno visto una rilevante partecipazione di pubblico e una forte capacità propositiva e prospettica, nella Sala "Italo Calvino" del complesso museale del Santa Maria della Scala. Si sono susseguiti prestigiosi relatori, portatori di contenuti di altissimo livello culturale e scientifico, che hanno affrontato il tema dello sviluppo del turismo sostenibile, ispirando nuove idee e sinergie, per immaginare un futuro possibile, in grado di esaltare i tesori ambientali, artistici ed architettonici di Siena e della sua provincia.

Il convegno, che ha richiamato moltissimi Rotariani italiani e stranieri, è stato inaugurato dal governatore del Distretto Rotary

2071 Nello Mari, alla presenza di S.E. il Cardinale Augusto Paolo Lojudice, del Sindaco Luigi De Mossi, dell'Onorevole Francesco Michelotti, del Senatore Silvio Franceschelli. Per via telematica è arrivato il saluto della Dr.ssa Ana Luiza Massot Thompson-Flores, Direttore dell'Ufficio Regionale Unesco per la Scienza e la Cultura in Europa.

Le prime due giornate del programma congressuale sono state arricchite anche dalla visita guidata alla scoperta di San Gimignano e dall'incontro con le istituzioni locali, a cominciare dal sindaco Andrea Marrucci.

La terza e conclusiva giornata del convegno si è svolta invece a Pienza nella chiesa di San Francesco, alla presenza del Sindaco Manolo Garosi e del Vicesindaco Gianpietro Colombini. Al termine dei lavori è stata condivisa ed accettata da tutti i Rotary Club presenti, la candidatura della città ucraina di Leopoli quale sede della prossima edizione del convegno Unesco del 2025. La decisione, che ha rispettato i principi sanciti dalla "Dichiarazione di Urbino" sottoscritta nel 2013 dai Rotary Club sedi di città Unesco patrimoni mondiali, è stata preceduta da un vide-saluto dei rappresentanti Rotariani russi di S. Pietroburgo, a sottolineare il chiaro messaggio di pace e di speranza sia per l'Ucraina che per la Russia stessa.

"Il Rotary è un microcosmo di un mondo di pace, un modello che le nazioni dovrebbero seguire" (Paul Harris, Fondatore del Rotary International).



Nella foto, da sinistra: gli interventi del Governatore Nello Mari; del Cardinale Augusto Paolo Lojudice e di Duccio Panti, presidente del Club di Siena. A fianco, in basso, un gruppo dei partecipanti al convegno Unesco

Successo del primo Ryla Junior interdistrettuale

Vi hanno partecipato 26 ragazzi in rappresentanza di cinque Distretti.
Il tema dell'incontro è stato "Ambiente e parchi naturali"

Anche quest'anno, nei giorni 14/15/16 aprile, presso l'Hotel Galilei di Pisa, si è tenuto il Ryla Junior che ha avuto la caratteristica di essere interdistrettuale.

Erano presenti ragazzi che provenivano da Reggio Calabria, Casinò, La Spezia, Albenga e Vigevano in rappresentanza dei Distretti 2102, 2080, 2032, 2050.

Del nostro Distretto c'erano ragazzi dei Rotary di Piombino, Castiglioncello e Colline Pisane Livornesi, San Giuliano Fibonacci, Viareggio, Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario, Pistoia Montecatini Marino Marini, Firenze Nord, Firenze Sesto Michelangelo.

In totale i Rotary rappresentati erano 12 con 26 ragazzi.

Il tema dell'incontro era "Ambiente e Parchi Naturali". Diversi relatori intervenuti erano professori universitari della Università di Pisa e di Padova, Accademici dei Georgofili, il Presidente del Parco Naturale di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli, Dott. Lorenzo Bani, quello del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Dott. Giampiero Sammuri, quello del Parco Regionale del Mincio, Dott. Maurizio Pellizzer con la direttrice dello stesso, Dott.ssa Cinzia De Simone. I ragazzi, grazie all'ing. Riccardo Costagliola, che ha fatto anche da Cicerone, hanno potuto visitare il museo Piaggio di Pontedera ed assistere allo spettacolo di canzoni "Esco dammé in Vespa".

Maurizio Sbrana ha organizzato la visita del Parco di San Rossore, dove si sono tenute anche diverse conferenze, si è potuto assistere alla cattura e misurazione di una Pettegola che è stata poi rimessa in libertà.

La sera del 15 c'è stata Musica Insieme dove, con il "menestrello" ha cantato Dafne Cosimi di Livorno che ha meravigliato tutti con la sua voce prodigiosa.

Il Ryla si è poi concluso con la Dott.ssa Cecilia Mancusi dell'Arpat che, sviluppando il tema Mare Nostrum e Santuario dei Cetacei,

ha incantato i ragazzi per oltre un'ora e mezzo.

Dai vari interventi è emerso che la attuale situazione di aumento della temperatura della terra e dei mari sta provocando modifiche ambientali che si ripercuotono nel nostro sistema di vita. C'è la necessità di mutare le nostre cattive abitudini ed essere più rispettosi dell'ambiente, della flora e della fauna incrementando anche i parchi naturali e le aree protette che rappresentano punti di riferimento del nuovo corso.

Il Prof. Aldino Bondesan, dell'Università di Padova, ha affrontato il problema dello scioglimento dei ghiacciai analizzandone le cause, Davide Mariani, accademico dei Georgofili, quello del rapporto fra uomo ed ambiente segnalando i comportamenti negativi. Il Dott. Andrea Bertacchi, dell'Università di Pisa, si è soffermato sul controllo dei rischi idrogeologici e l'importanza dei parchi ed aree protette per tale scopo. Il Prof. Marco Mazzoncini, dell'Università di Pisa ed accademico dei Georgofili, ha evidenziato i comportamenti da tenere verso l'ambiente ed il ruolo dei centri universitari per il suo studio.

Il Governatore, Nello Mari, ha consegnato ai ragazzi gli attestati di partecipazione mentre Susanna Biagini, in rappresentanza del Presidente di Piombino, ha regalato un tablet a Sasha, ragazzo Ucraino, presentato dal Rotary Club di Firenze Sesto Michelangelo.

I partecipanti hanno molto legato fra loro creando anche un gruppo WhatsApp e dandosi appuntamento a Livorno dove nei giorni 4, 5, 6 aprile 2024 ci sarà il nuovo Ryla Junior Interdistrettuale dedicato all'ambiente.

Le quote di partecipazione sono state versate dai Rotary padrini, dai familiari dei ragazzi o utilizzando "adozioni a distanza" che sono state fatte dal Club di Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario per € 650,00 e di Viareggio con € 125.

Sergio Gristina



Il gruppo dei ragazzi partecipanti al Ryla junior interdistrettuale con il Governatore Nello Mari e il promotore Sergio Gristina

Il premio “Legalità e cultura dell’etica” a Firenze

Venerdì 12 maggio la premiazione nel Salone dei 500 in Palazzo Vecchio:
un vero trionfo per le scuole del nostro Distretto

Un altro grande successo per il nostro Distretto 2071 al Concorso nazionale “Legalità e cultura dell’etica” organizzato dal Distretto 2080. Anche quest’anno, è stato un vero trionfo con la conquista di ben 6 premi nazionali e tre menzioni.

Il risultato è eccezionale anche perché un club ha fatto doppietta con due primi premi nazionali e uno ha realizzato una tripletta con due secondi premi nazionali ed una menzione!

Un sentito particolare ringraziamento agli amici Presidenti che hanno sostenuto l’iniziativa ed ai delegati dei singoli club che ogni anno prestano il loro servizio per il concorso.

Il concorso ha ottenuto il sostegno di 220 Club italiani e 5 Club esteri (Ramalla, Betlemme, Gerusalemme Est, Kiev, Vancouver) afferenti complessivamente a 14 Distretti (11 italiani e 3 esteri) e gli Istituti che hanno gareggiato sono stati quasi 200 (tra Scuole medie, Istituti superiori ed Università).

Per la prima volta, la cerimonia di premiazione si sposterà dopo 12 anni da Roma a Firenze.

La manifestazione con premiazione si terrà a Firenze, nel Salone dei Cinquecento nel Salone dei Cinquecento (venerdì 12 Maggio 2023 dalle 9.30 alle 13.30) e ciascun Governatore consegnerà agli studenti classificati del proprio Distretto i relativi riconoscimenti. Da ultimo ma non per ultimo, ringrazio i membri della Commissione: Giovanni Dosi, Luigi Mariani, Iacopo Bojola e Stefano Iaria per il tempo dedicato a promuovere l’iniziativa.

E adesso i vincitori.

A conquistare il podio sono:

il RC Piombino, che vince, facendo doppietta, ben due primi premi nazionali nelle categorie Manifesto e Video le scuole secondarie di secondo grado, con Yulia Paulino Mora classe 1LA e Federica Fossi classe 3 del Liceo Artistico Einaudi Ceccarelli di Piombino.

Il RC Casentino, che vince il primo premio nazionale nella categoria Manifesto scuole secondarie di primo grado, con Aspasia Lertzio dell’Istituto Comprensivo Dovizi di Bibbiena, classe 1D; il RC Monte Argentario vince il secondo premio nazionale nella categoria Video Università, con Nicoletta Della Monica

della Università degli Studi di Siena 1 Magistrale Scienze Riabilitative; il RC Isola D’Elba vince, facendo tripletta, ben due terzi premi nazionali nelle categorie Manifesto e Scatto fotografico scuole secondarie di secondo grado con Viola Ceciarelli ITG G Cerboni di Portoferraio classe 3A Grafica (Manifesto) e Annalisa Sovia classe 4 Grafica, ed ottiene la Menzione con il Video di Leonardo Berardi IIS Bernardino Lotti Massa Marittima 4 asc

Il RC Firenze Certosa ottiene la Menzione con il Saggio di Manuel Ivastantin dell’Università degli Studi di Firenze; il RC Lunigiana Pontremoli ottiene la Menzione con il Manifesto di Rebecca Razza 4 ASC ISS Pacinotti- Belmesseri di Pontremoli.

Barbara Cardinali

Nella foto, Barbara Cardinali, delegata del Distretto al premio, con alcuni vincitori di una passata edizione



Progetto Prama, raccolti 12mila euro

E' stata effettuata la consegna del ricavato dello spettacolo teatrale al Politeama Pratese organizzato da molti club service pratesi a favore del progetto ideato dalla moglie del Governatore

E' stato consegnato, giovedì 13 aprile, alla sede di Ami-Prama presso il Nuovo ospedale S. Stefano di Prato, l'assegno di 12.251 euro, frutto del ricavato dello spettacolo teatrale al Politeama Pratese organizzato da molti club service, il 4 febbraio scorso, per il progetto del Rotary Club - Distretto 2071 a favore di Prama.

L'opera è stata patrocinata dal Distretto Rotary 2071 su iniziativa del governatore Nello Mari e della consorte Antonella Agresti: i Rotary club Prato, Prato Filippo Lippi, Mugello, Bisenzio Le Signe, Scandicci, Fiesole hanno risposto con entusiasmo, organizzando lo spettacolo andato in scena lo scorso febbraio al Politeama Pratese allestito in collaborazione con il Soroptimist Prato e del Kiwanis club Prato. Sul palcoscenico l'attore e regista Alessandro Calonaci, il comico Gaetano Gennai, l'attore, cabarettista e conduttore televisivo Alessandro Paci, la scuola di ballo Miosotys Dans e il Workshop Voices Coro Gospels. Una applaudita miscelanea fra generi, di cui il pubblico colse appieno le finalità benefiche.

Alla consegna hanno partecipato il presidente di Ami-Prama Dr. Claudio Sarti, il Governatore del Distretto 2071 del Rotary Club, Nello Mari con la moglie Antonella, l'assistente del Governatore Chiara Pagni, il Presidente del Rotary Club Filippo Lippi, Carlo Baldi, e il Presidente del Rotary Club Prato, Giuseppe Gori oltre a numerosi rappresentanti dei Rotary Club dell'Area Metropolitana 1, di Kiwanis e Soroptimist che hanno sostenuto l'iniziativa.

A Prato, su iniziativa della Fondazione AMI, è presente da tem-

po, nei locali Avis di via Sant'Orsola, il Progetto Prama (progetto attività motoria adattata). Il nuovo obiettivo di Prama, di particolare valenza umanitaria, punta alla costruzione di uno spazio innovativo (di circa 700 mq) nel cuore della città, dedicato ai bambini e ragazzi di età compresa fra i 3 ed i 20 anni che consenta di aggregare contemporaneamente ragazzi normodotati con ragazzi affetti da disabilità e dove insieme potranno svolgere diverse attività in completa sicurezza, accompagnati da personale qualificato.

Il Distretto Toscano 2071 del Rotary Club ha deciso di sostenere e raccogliere fondi finalizzati a questo ambizioso obiettivo perché a differenza di altri, che regalano a questi ragazzi un'esperienza straordinaria ma limitata nel tempo, il nuovo Progetto Prama permetterà la realizzazione di una struttura a servizio della comunità, al sostegno di ragazzi e famiglie e avrà un carattere continuativo e permanente. Altro motivo è che, proprio per questa sua caratteristica unica nel suo genere, esso rappresenterà un progetto pilota che potrà essere replicato e duplicato in altre realtà toscane.

Il progetto Prama, che si svilupperà nell'area della ex palazzina Avis in via Sant'Orsola a Prato prevede la creazione di uno spazio ludico-motorio nel quale bambini e ragazzi dai 3 ai 20 anni di età, con disabilità motoria e cognitiva giocheranno e praticheranno attività motorie assieme a coetanei, crescendo in serenità. Professionisti e volontari, saranno di supporto e aiuto. I lavori, iniziati nella primavera 2022 sono destinati concludersi entro l'anno.

G.F.



I rappresentanti dei Rotary e delle altre associazioni che hanno consegnato l'assegno di 12 mila euro alla moglie del Governatore per la realizzazione del progetto "Prima"



▼ NOTIZIE DAI CLUB / RC VIAREGGIO VERSILIA

Una commedia di Neil Simon per Prama

Lo spettacolo sarà messo in scena dalla compagnia amatoriale “Mattatori” il 4 maggio al teatro comunale di Pietrasanta

Il Rotary Club Viareggio Versilia, in collaborazione con il Distretto Rotary 2071 ed il patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Pietrasanta, organizza per il 4 Maggio lo spettacolo teatrale “Il prigioniero della Seconda Strada”, commedia brillante di Neil Simon: ambientata in una New York affascinante ma al tempo stesso inquietante, racconta, con ironia e garbo, una storia scritta oltre mezzo secolo fa ma straordinariamente attuale anche ai giorni nostri...

La commedia è messa in scena dalla compagnia teatrale amatoriale i MattAttori, costituita in Versilia da attori locali, rotariani e non.

L'intero ricavato della serata sarà devoluto al Service Rotary in favore del Progetto Prama, proposto dalla consorte del Governatore



Sig.ra Antonella, per finanziare la costruzione a Prato di uno spazio ludico-formativo per bambini e ragazzi disabili e normodotati.

Un' occasione di svago con l'opportunità di fare qualcosa di buono contribuendo ad una giusta causa.

L'appuntamento è per giovedì 4 Maggio, alle ore 20.30, al Teatro Comunale “Cesare Galeotti” di Pietrasanta, in Piazza Duomo 14.

Per assistere allo spettacolo è obbligatoria la prenotazione ed una offerta minima di 20 Euro.

La prenotazione dovrà essere effettuata utilizzando il questionario on-line via Internet, all' indirizzo di seguito indicato; al fine di semplificare le operazioni di pagamento è disponibile la modalità con carta di credito tramite Paypal.

Indirizzo on-line per prenotazione ed offerte: <http://prenota.rcvv.it>

La commedia è stata messa in scena da compagnie di importanti attori e un'immagine dei “Mattatori” durante uno spettacolo



Il “Premio Giotto” assegnato in Argentina

I vincitori della seconda edizione sono stati proclamati e premiati ad Ezeiza

Giovedì 30 marzo, in Ezeiza, città dell'Argentina, capoluogo del dipartimento omonimo della provincia di Buenos Aires, situata nell'area sud della conurbazione della grande Buenos Aires, dove si trova il principale aeroporto del paese, sede del locale Rotary Club Juan Maria Ezeiza, si è tenuta la seconda edizione del Premio Giotto.

Tale premio internazionale, promosso dal RC Fiesole nell'anno rotariano 2021/22, vede la partecipazione a turno dei RC di Barcelona'92 (Spagna), RC Colmar Bartholdi (Francia) e RC José Maria Ezeiza (Argentina).

Il Premio Giotto è rivolto ai giovani, in un'età compresa tra i 18 e 30 anni, agli inizi della carriera universitaria e/o artistica e che abbiano già dimostrato le loro capacità e, comunque, che abbiano dato prova di successo nell'ambito delle attività studiate e praticate, siano esse umanistiche, scientifiche, artistiche, musicali e intendano, anche tramite il Premio, promuovere la propria opera nel campo della disciplina praticata. L'importo da assegnare al vincitore od ai vincitori ammonta ad euro 4.000.

L'idea del premio s'inquadra in una testimonianza della fratellanza rotariana e nello spirito rotariano, teso a riconoscere giovani talenti che si siano particolarmente distinti in un campo dell'attività umana.

La giuria del RC J. M. Ezeiza, cui quest'anno spettava l'organizzazione del Premio, ha selezionato con estrema cura ed impegno i curricula dei candidati ed i rispettivi progetti (una trentina circa in tutto) e, in base



al regolamento del Premio, ha individuato i seguenti vincitori:

CATEGORIA ARTE:

- la dr. **Milagros Antonella Corallo**

CATEGORIA SCIENZE:

- la dr. **Elisabeth Toledo**, il dr. **Sebastián Graglia**, la dr. **Nazarena Liuzzi** e la dr. **Abril Miranda**.

I vincitori, ex aequo, si sono divisi il premio e si vanno ad aggiungere ai primi due vincitori dell'anno scorso: la dr.ssa Lucrezia Cosottini e il dr. Lorenzo Bracaglia.

La cerimonia di premiazione si è tenuta alla presenza di numerosi ospiti e autorità civili e rotariane; tra tutti il Sindaco di Ezeiza, Gastón Granados, il Governatore del Distretto 4905, la signora Noemi Sosa, oltre ai rappresentanti degli altri Rotary Club partecipanti al Premio. Numeroso i PDG presenti: Hector Carvallo, Juan Carlos Medrano e Ramon Montoliu per il RC J. M. Ezeiza, il PDG Arrigo Rispoli per il RC Fiesole; il DGN Pietro Belli per il RC Fiesole.

Sono stati consegnati dei diplomi di riconoscimento al fondatore del Premio Pietro Belli, al PDG Arrigo Rispoli, all'Assistente del Governatore Distretto 2202, Miguel Angel Rodriguez e Josep Puig, entrambi del R.C. Barcelona '92.

Le prossime edizioni del Premio Giotto, che si terranno a turno con cadenza annuale, avranno luogo a: edizione 2023/24 a Barcellona a cura del R.C. Barcelona '92; edizione 2024/25 a Colmar a cura del R.C. Colmar Bartholdi.

Pietro Belli



Alcuni momenti della cerimonia di consegna del premio “Giotto” avvenuta in Argentina con la presenza per il Club di Fiesole del Pdg Arrigo Rispoli e il Dgn Pietro Belli



Realizzati progetti in Argentina Per un valore di 500mila dollari

Arrigo Rispoli e Pietro Belli a Buenos Aires per vedere i risultati dei
“Global grant” effettuati dai club del nostro
Distretto con i Rotary Club di Eseiza e Punta Chica (Buenos Aires Metropolitana)

Alla fine dello scorso mese di marzo ho trascorso con Pietro Belli alcuni giorni a Buenos Aires per vedere quanto fatto dai club del nostro Distretto in Argentina. Da anni la nostra azione nel realizzare Global Grant in questo Paese è molto attiva, sia per la facilità di comunicazione, ma soprattutto per il sentimento di “italianità” che lega sempre gli amici argentini di origine italiana al nostro Paese.

La maggior collaborazione è stata portata avanti con il RC Eseiza, con cui il RC Fiesole è gemellato da anni, e con RC Punta Chica, con cui sta portando a termine il gemellaggio il RC Santa Croce Montopoli – Comprensorio del Cuoi.

Minor numero di progetti è stato finalizzato con RC Quilmes, sempre dell’area metropolitana di Buenos Aires, e RC Tres Arrojos, situato nel Sud del Paese.

Con RC Eseiza abbiamo portato a termine una indagine sulla loro comunità per il riconoscimento del diabete tramite test (2013) e una successiva sul riconoscimento dei malati celiaci (2015).

In nostri interventi sono proseguiti nel 2018 con la fornitura di una torre laparoscopica all’Ospedale di Eseiza e con fornitura di materiale di primo intervento per la pandemia Covid (2020).

Nel corso della nostra visita abbiamo chiuso l’ultimo progetto con la consegna di



apparecchiature per il reparto di oncologia dell’Ospedale di Eseiza.

La consegna è avvenuta alla presenza del Governatore del Distretto 4905 Noemi Soza e del Sindaco di Eseiza Gaston Granados, oltre ad altre autorità rotariane e dirigenti sanitari di Eseiza.

Nel corso della nostra visita abbiamo avuto anche modo di incontrare la dirigenza della Scuola di Avviamento Professionale, cui abbiamo donato nel 2017 un tornio digitale, per la preparazione di tecnici specializzati. Grazie al nostro intervento, la Scuola dell’Associazione Industriali di Eseiza è l’unica nella regione ad avere questa attrezzatura avanzata per la formazione di personale specializzato.

Nell’incontro con il RC Punta Chica abbiamo visitato il reparto di terapia intensiva neonatale dell’Ospedale Pediatrico di San

Isidro, cui abbiamo donato un monitor elettroencefalografico e un monitor multi-parametrico per l’elettroencefalografia integrata di ampiezza (aEEG).

Allo stesso reparto di neonatologia in passato avevamo donato 3 incubatrici (2012) e un sistema per il trattamento della iperipoteremia (2017).

Nella stessa occasione abbiamo visitato la Fondazione Maria Cecilia, che da assistenza ai bambini oncologici, cui avevamo fornito apparecchiature nel 2015.

Nel 2017, sempre con RC Punta Chica abbiamo fornito strumenti per il riconoscimento precoce della Ipoacusia all’Ospedale di San Fernando “Fray Cayetano”.

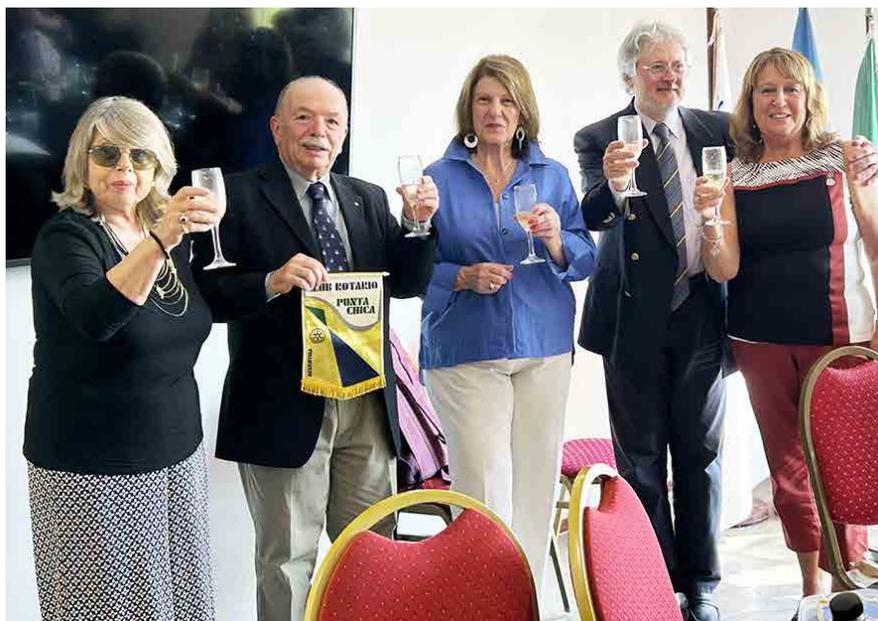
Considerando una media di 35.000 dollari ad intervento, l’azione del nostro Distretto in Argentina ha raggiunto circa i 500.000 dollari di service.

E’ stata una esperienza bellissima!

Senza contare lo spirito di amicizia che ci ha legato con i rotariani argentini, aver potuto toccare con mano quanto, grazie alla nostra Fondazione, siamo riusciti a fare per venire incontro alle necessità delle comunità argentine è stato un qualcosa di impagabile ed una spinta a continuare il nostro impegno nel servizio verso che ha bisogno.

Arrigo Rispoli

**Sopra, Pietro Belli e Arrigo Rispoli con il Sindaco di Eseiza, Gaston Granados (al centro)
A fianco, Rispoli e Belli con alcune socie del RC Punta Chica**



Il torneo digitale della Scuola di Avviamento Professionale



Lo strumento donato alla Scuola Avviamento Professionale grazie ad una Sovvenzione globale



Sopra e sotto, i due Rotariani del Club di Fiesole all'Ospedale di Ezeiza



Sopra, la cappa a flusso laminare donata all'Ospedale di Ezeiza



A sinistra, L'Ospedale Materno Infantile di San Isidro

Il Club in visita al Centro di Ricerca Enea di Brasimone

Grande interesse dei Soci per l'attività svolta nel campo della ricerca sulle energie alternative, con particolare attenzione al nucleare

Tanto istruttiva, quanto emozionante, la visita che il Rotary club Prato ha effettuato sabato 15 aprile al Centro di Ricerca Enea di Brasimone, in provincia di Bologna, a pochi chilometri dal confine con la Toscana e la Provincia di Prato. Il centro, concepito negli anni Cinquanta del secolo scorso sulla riva orientale del bacino artificiale del Brasimone, rappresenta l'eccellenza italiana nel campo della ricerca sulle energie alternative, con particolare attenzione al nucleare. Risorsa, quest'ultima, cui l'Italia rinunciò in seguito ai referendum del 1987 e 2011, ma alla quale scienza e tecnologia del nostro Paese riservano grande attenzione, preparando personale specializzato che opera nella costruzione di centrali operanti in tutto il mondo: dalla Cina alla Romania, passando per Regno Unito e Stati Uniti.

Gli ingegneri Alessandro Dodaro e Mariano Tarantino hanno accompagnato il gruppo di rotariani alla conoscenza teorica del panorama delle energie alternative, quindi durante il "tuffo nel futuro" rappresentato dalla visita agli impianti, culminata nello sguardo,



piombo e alla sua proprietà di schermare le radiazioni. Inoltre, al Brasimone si fa ricerca anche sulla produzione nucleare da fusione.

Curiosamente, proprio nel giorno della visita al centro Enea, la Germania attuava la chiusura definitiva delle tre centrali operative da decenni. E l'Italia? È possibile un eventuale sbarco nel nucleare, oppure la rinuncia è destinata a rimanere definitiva? I tecnici Enea rispondono che ogni eventuale scelta dovrà essere preceduta da una fase di informazione, educazione, crescita del livello di cultura scientifica e specifica dell'intero Paese. In questa materia non serve decidere "di pancia" - hanno spiegato i due ingegneri - come avvenuto con i referendum, promossi all'indomani degli eventi di Chernobyl e del Giappone. Così come - su posizioni opposte - non avrebbe avuto senso un referendum durante il periodo di massima incidenza del caro bollette.

Al proposito, l'Enea auspica occasioni di informazione, preferibilmente in presenza di voci dissonanti e contrarie alla scelta nucleare, in modo da permettere all'opinione pubblica di acquisire tutti gli elementi necessari per una decisione consapevole e matura, quale ne sia l'esito. In ogni caso - è stato spiegato - una svolta in quella direzione non potrebbe avvenire prima di venti anni.

Al di là delle informazioni acquisite, la visita agli impianti ha suscitato emozione nei rotariani, per i suggestivi scenari attraversati, degni dei migliori film di fantascienza. A proposito, i laboratori del Brasimone hanno fatto da sfondo un anno fa, alle riprese di Diabolik 2, con Monica Bellucci fra i protagonisti.

Per completare il percorso iniziato con la trasferta al centro Enea, il presidente del Rotary club Prato Giuseppe Gori ha organizzato a maggio, nella sede sociale, una serata in cui l'ingegner Tarantino risponderà alle domande ispirate ai soci dalla visita agli impianti e alle riflessioni nel frattempo maturate, su un tema quanto mai attuale. Al quale i rotariani si accostano senza pregiudizi e con conoscenza il più possibile diretta della materia.



Il folto gruppo di Rotariani pratesi in visita al Centro di Ricerca Enea di Brasimone

lanciato attraverso un oblo protetto, al cuore del reattore che avrebbe ospitato il combustibile, nell'epoca in cui l'Italia si preparava al nucleare. Pur non utilizzando uranio, nel

Centro Enea si fa ricerca sui processi di produzione di energia nucleare, costantemente puntando alla massima sicurezza e alla riduzione dell'impatto ambientale. A quest'ultimo scopo sono allo studio reattori di nuova generazione che utilizzino piombo liquido al posto dell'acqua come refrigerante, soluzione questa che garantisce una sicurezza estremamente più elevata in caso di malfunzionamento. Grazie alla elevatissima temperatura di fusione del





▼ NOTIZIE DAI CLUB / RC AREZZO

Gemellaggio con il Club Aversa Terra Normanna

Gli ospiti giunti dalla Campania hanno potuto visitare la Fiera antiquaria e i tesori della città toscana



Il Rotary Club Arezzo ha stretto un gemellaggio con il Rotary Club Aversa Terra Normanna (Distretto 2101). Gli amici campani sono venuti a visitare la bella città di Arezzo nei giorni della Fiera Antiquaria: sono stati accolti da numerosi soci del Club e dal Presidente Alberto Papini con la moglie Lucia. Il no-

stro socio Prof. Claudio Santori ha fatto da cicerone illustrando loro la Chiesa di San Francesco, la Pieve, il Duomo e S. Agostino.

Alla sera il Presidente Alberto Papini e il Presidente Luigi Pane del Club di Aversa hanno firmato il Certificato di Riconoscimento per il Gemellaggio fra i due Club.



Presidenti Luigi Pane e Alberto Papini



Foto di gruppo "al femminile"

Assegnato il PHF al Pronto Soccorso dell'ospedale Versilia

Il Presidente Bruno Ulisse Viviani ha consegnato la massima onorificenza rotariana al primario Giuseppe Pepe, alla Coordinatrice Infermieristica Chiara Catapano e al dottore Roberto Pagni

In una serata da ricordare il Rotary Club Viareggio Versilia, ha assegnato al Pronto Soccorso dell'Ospedale Versilia il più alto riconoscimento rotariano il "Paul Harris Fellow", ispirato al nome del suo fondatore.

A ritirarlo il primario Dottor Giuseppe Pepe, la Coordinatrice Infermieristica Chiara Catapano e il Dottor Roberto Pagni.

"Insieme all'intero consiglio direttivo - ha dichiarato il Presidente del Club. Bruno Ulisse Viviani - abbiamo ritenuto più che doveroso assegnare il riconoscimento a questa struttura con lo scopo di valorizzare ed evidenziare lo straordinario lavoro che quotidianamente viene svolto a servizio della comunità. Tutti coloro che ne abbiano avuto la necessità hanno potuto constatare di persona la professionalità, la dedizione e l'umanità che questi uomini e queste donne mettono nella loro professione: a loro, quindi, il nostro ringraziamento più grande"

Con non celata emozione ed orgoglio il dottor Giuseppe Pepe ha accolto il riconoscimento del Rotary esprimendo soddisfazione per tutti i suoi collaboratori.

"Ringrazio il Presidente Viviani - ha sottolineato - e tutto il Rotary per questa serata che ci ripaga di tante difficoltà contro le quali ogni giorno dobbiamo scontrarci. A volte ci imputano lunghe ore di attesa ma, ci tengo a precisare, che ad attendere sono solo i pazienti con lievi patologie e voglio cogliere l'occasione per lanciare un appello: aiutateci a diminuire

La consegna del PHF ai medici dell'ospedale della Versilia



l'ingresso al nostro reparto per patologie che potrebbero essere curate in altro ambito. Spesso siamo additati come "il problema" ma noi non siamo il problema, ma quelli che cercano di risolverlo. Tutte le persone sono meritevoli di cure e di un opportuno trattamento, ma per svolgere al meglio il nostro lavoro abbiamo bisogno della collaborazione di tutta la cittadinanza affinché impari ad essere



consapevole di utilizzare questa struttura nell'interesse collettivo e farne un uso corretto. Dovrebbero, per questo, nascere strutture in grado di poter accogliere i pazienti con problemi più lievi prima che arrivino da noi".

"Prima di tutto - prosegue Pepe - dobbiamo salvare chi è in pericolo di vita, dobbiamo fare immediatamente diagnosi, prognosi e cura ed il fattore tempo è determinante ed è estremamente complesso gestire gli oltre 85 mila accessi l'anno anche perché, anche noi, come tutto il servizio sanitario, ci troviamo di fronte ad una cronica carenza di personale".

Il Presidente Viviani ha poi voluto omaggiare, oltre al riconoscimento per il suo reparto, il Dott. Pepe anche con un attestato personale a ulteriore dimostrazione di riconoscenza per il suo operato.

"Questi riconoscimenti - ha concluso Pepe - che mi e ci onorano, vengono da tutti noi accolti con grande emozione e come un riconoscimento da parte della cittadinanza per il lavoro svolto, con l'auspicio che in futuro si possano creare le condizioni per migliorare il nostro servizio".

Alessandra Mazzei

Un convegno su Fibonacci e la sua città

Il presidente del Club Maurizio Sbrana: “L’intento è quello di promuovere la conoscenza di Fibonacci, purtroppo ancora poco diffusa, coinvolgendo anche le scuole”

“**L**eonardo Pisano detto Fibonacci e la sua città”: allo storico matematico e al suo rapporto con Pisa è stato dedicato uno speciale convegno organizzato dal Rotary Club San Giuliano Terme Leonardo Fibonacci in collaborazione con Confcommercio Provincia di Pisa e con il patrocinio del Comune di Pisa, del Sistema Museale di Ateneo dell’Università di Pisa e di Rotary Distretto 2071.

L’appuntamento si è svolto il 20 aprile nella cornice del Palazzo dei Dodici in Piazza dei Cavalieri. “Un appuntamento che nasce con l’intento di promuovere la conoscenza di Fibonacci, purtroppo ancora poco diffusa nella nostra città – ha spiegato il presidente del Rotary Club San Giuliano Terme Fibonacci Maurizio Sbrana –. Abbiamo voluto dedicargli il nome della nostra associazione e ci auguriamo che il convegno sia soltanto il primo passo di una serie di iniziative che possano coinvolgere anche le scuole. Un progetto che vorremmo proseguire con il collocamento di un nuovo busto in marmo di Fibonacci in Logge dei Banchi, dove era presente fino al periodo della Seconda Guerra Mondiale prima del suo spostamento al Camposanto”.

“Sosteniamo con convinzione questa iniziativa”, ha affermato il direttore di Confcommercio Provincia di Pisa Federico Pieragnoli.

Dopo i saluti del sindaco di Pisa Michele Conti e del presidente di Confcommercio Pisa Stefano Maestri Accesi, il convegno ha visto gli interventi degli scrittori Giovanni Bertozzi e Alessandro Canestrelli, della presidente della Società Storica Pisana Gabriella Garzella, della direttrice dell’Archivio di Stato di Pisa Jaleh Bahrabadi, della professoressa Chiara Bodei e dell’assessore Paolo Pesciatini



Due momenti del convegno sul matematico Fibonacci





▼ NOTIZIE DAI CLUB / RC CASTELFRANCO DI SOTTO VALDARNO INFERIORE

Il Club prepara la stagione del rinnovamento

**Eletti i nuovi Presidenti Francesco Ferraro per l'anno 2023/2024
e Fabio Brotini per il successivo**

Venerdì 14 aprile, il Club Rotary Castelfranco di Sotto Valdarno Inferiore ha riunito i propri Soci per l'elezione del Consiglio direttivo per l'anno 2023/2024, che sarà presieduto dall'amico Francesco Ferraro, e per l'elezione del Presidente per l'anno 2024/2025. Per entrambe le votazioni i Soci hanno espresso voto favorevole esprimendo un giudizio unanime.

Il Consiglio direttivo per l'anno 2023/2024 sarà così composto: Vicepresidente Riccardo Ganni, Segretario Fabio Botrini, Tesoriere Stephanie Hery, Prefetto Andrea Bartoli, Consiglieri Alessandro Susini, Giulia Flagello e Luca Chetoni. Il ruolo di Presidente per l'anno 2024/2025 sarà ricoperto da Fabio Botrini. Durante la serata il Presidente incoming Francesco Ferraro ha presentato gli obiettivi che intende raggiungere durante il suo anno di presidenza con apprezzamento da parte dei Soci presenti.

Anche il neo eletto Presidente Fabio Botrini è intervenuto manifestando la volontà di proseguire il lavoro che sarà svolto dal suo predecessore in ottica quindi di una continuità di lavoro. Il Club si avvia quindi verso una stagione di rinnovamento con l'obiettivo principale di attrarre nuovi Soci rafforzando la propria presenza ed attività sul territorio.

Non potevano mancare i doverosi apprezzamenti per i due precedenti Presidenti, gli amici Roberto Ferraro e Daniele Campani che durante il loro mandato hanno svolto un immenso e lodevole lavoro, per altro molto complicato in quanto si usciva dal terribile periodo della pandemia da Covid con le restrizioni che erano state imposte. La serata si è conclusa con l'intervento dei Soci che hanno già proposto idee e progetti e che saranno oggetto di discussione ed approfondimento da parte del Presidente e del Direttivo ai quali tutto il Club augura un buon lavoro che sicuramente sapranno svolgere.

Riccardo Ganni



**Fabio Brotini, eletto Presidente
per l'anno 2024-25**

Legalità e beneficenza in campo

Successo dell'iniziativa organizzata da Rotary Siena e Arma in collaborazione con l'Arcidiocesi allo stadio "Franchi", Il quadrangolare vinto dai magistrati

Grande successo sabato allo stadio "Franchi", dell'iniziativa organizzata da Rotary Siena e Arma dei Carabinieri, con l'Arcidiocesi e il patrocinio del Comune di Siena.

In campo si sono affrontate, in un quadrangolare, la squadra della Nazionale attori con la squadra dei Magistrati, la squadra dell'Ordine degli Avvocati di Siena e la squadra interforze, in larga parte composta da militari dell'Arma.

Il quadrangolare ha visto la squadra degli avvocati battere la Nazionale degli Attori, quella dei Magistrati ha battuto l'interforze. La finalissima poi ha decretato il successo della squadra dei Magistrati, formata tra gli altri dal sostituto procuratore di Siena Siro De Flammineis e dal giudice del Tribunale Andrea Grandinetti. Nella squadra dei Magistrati anche un giocatore d'eccezione, il mister della Nazionale Azzurra under 17 Bernardo Corradi.

Nella formazione della squadra Nazionale attori anche Stefano Masciarelli, Luca Capuano, Ninetto Davoli, il ballerino Raimondo Todaro.



Una lunghissima giornata iniziata con una serie di appuntamenti culturali e formativi volti a sensibilizzare e porre l'attenzione fra i giovani ai temi di grande attualità, come il contrasto al bullismo, alla violenza giovanile e il rispetto della legalità. A sancire la forza dei temi trattati anche nei giorni precedenti nelle scuole, è stato piantato un ulivo di fronte al Tribunale, nei giardini della Lizza, simbolo di legalità. Il saluto del cardinale Augusto Paolo

Lojjudice e a seguire le parole del Procuratore della Repubblica Nicola Marini che, rivolgendosi ai giovani ragazzi, li ha esortati a sognare per costruire il loro futuro, mentre gli adulti devono limitarsi a seguirli nella realizzazione delle loro aspirazioni. Anche il mister Bernardo Corradi ha detto ai giovani che il rispetto della legalità e quindi il rispetto delle regole e degli altri, presuppone il rispetto di loro stessi. Nello sport occorre allenarsi, arrivare in orario, rispettare il compagno e l'avversario, solo così si avranno buoni risultati.

La giornata poi si è conclusa con una cena nella Contrada della Lupa a cui hanno partecipato protagonisti e pubblico.

Duccio Panti



Un gruppo dei giocatori che hanno preso parte all'iniziativa "Un calcio all'illegalità"



Nella foto a fianco, da sinistra: Paolo Santoro, Erika Moretti, Valeria Masi, Simona Buboli e Luigi Fazzini

▼ NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE NORD

La battaglia del Rotary contro l'occhio pigro nei bambini

Una campagna di prevenzione contro l'ambliopia promossa per il terzo anno dal Club nelle scuole dell'infanzia comunali del capoluogo toscano

Scoprire per tempo un «occhio pigro» in un bambino significa il più delle volte salvargli la vista per il resto della vita. È quanto si propone la campagna di prevenzione contro l'ambliopia promossa per il terzo anno dal Rotary Club Firenze Nord nelle scuole dell'infanzia comunali del capoluogo toscano.

Tra gennaio e marzo 2023 due ortottiste, coordinate dall'oculista dottor Paolo Santoro, past president del Club, hanno effettuato visite di controllo a circa 600 bambini frequentatori dell'ultimo anno in 28 scuole materne fiorentine. Età media 5 anni, tutti pronti per entrare alle elementari.

POSSIBILE AMBLIOPIA

NEL 3% DEI BAMBINI VISITATI

Se i risultati per accertare l'eventuale ambliopia sono stati negativi per il 90% dei casi, per circa 60 bambini è stata invece consigliata una ulteriore visita oculistica più approfondita per capire le ragioni di una vista più ridotta. I probabili casi di «occhio pigro»



da accertare definitivamente sono risultati 16, pari al 3% del totale.

I RIMEDI

La cura? Niente di invasivo. Solo – nella maggior parte dei casi – il sacrificio di tenere per un certo tempo bendato l'occhio «buono» per costringere quello «pigro» a risvegliarsi progressivamente e riprendere la sua naturale funzione. Nei bambini in tenera età la cosa è abbastanza facile. Lo diventa sempre meno dopo i 10-11 anni, se non ci è accorti del problema o lo si è trascurato. Da lì ad arrivare in età adolescente con un occhio irrecuperabile il passo è davvero breve.

CONSUNTIVO

I risultati della campagna del Rotary Firenze Nord, presieduto nell'annata 2022-2023 da Luigi Fazzini, sono stati illustrati durante una serata conviviale mercoledì 19 aprile dove è stato tra l'altro evidenziato il supporto finanziario all'iniziativa da parte della Rotary Foundation tramite un District Grant assegnato al Club dal Distretto.

Ospiti della serata Simona Boboli Dirigente del Servizio Infanzia del Comune di Firenze. Con lei, presentate dal past president Paolo Santoro, le dottoresse Valeria Masi ed Erika Moretti, le ortottiste che hanno controllato la vista ai bambini a scuola. Nessuno di questi ultimi si è impaurito, anzi tutti hanno collaborato come se partecipassero ad un gioco per individuare a distanza il posizionamento di una lettera E sempre più piccola (test con la E di Albini). Come pure scoprire una stella, un gatto o un'automobilina in una piccola tavola ricoperta da una fitta rete di piccoli cilindri trasparenti (test di Lang).

«Dalla nascita e fino a circa 5-6 anni – ha sottolineato il dottor Santoro – è necessaria che ci sia una corretta stimolazione dell'apparato visivo. Se, tra i due occhi, uno vede bene mentre l'altro vede meno, il cervello tende a ignorare le immagini pervenute da quest'ultimo e ad usufruire sempre più delle immagini migliori. Questo processo di inibizione può portare a una diminuzione visiva più o meno grave ma sicuramente permanente e che, a sviluppo conclamato, non può essere più corretta in alcuna maniera».

Sandro Addario



Controlli della vista in una scuola primaria di Firenze, grazie all'iniziativa promossa dal Rotary Firenze Nord

Conoscere “L’artista visionario Escher

Una serata con Eleonora Ciambellotti che ha accompagnato i presenti nel percorso virtuale della mostra che ha entusiasmato il pubblico fiorentino

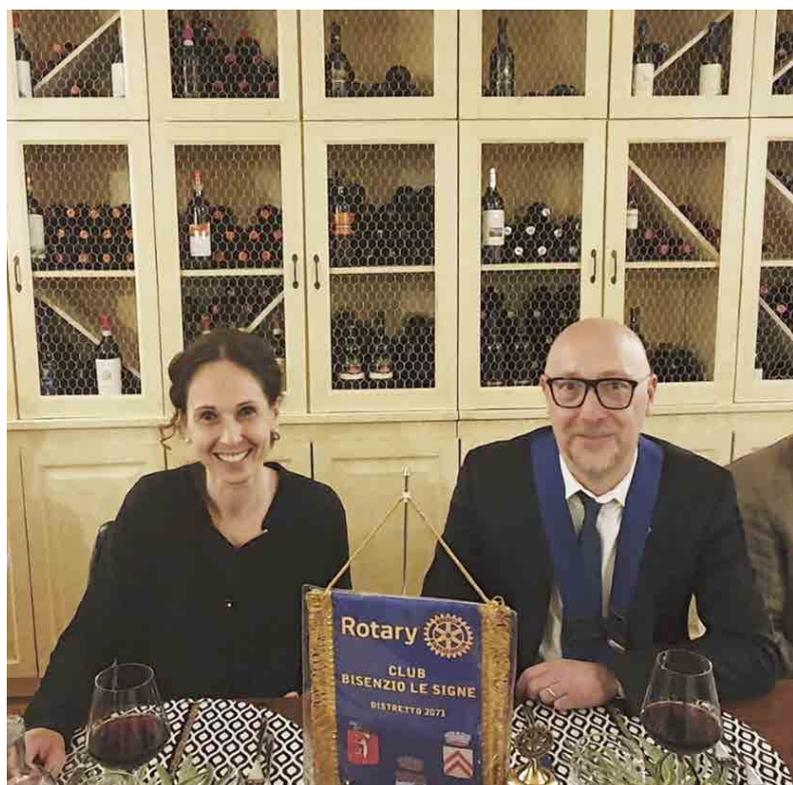
Una serata all’insegna dell’arte e di un artista di grande successo quella che i soci e gli ospiti del Rotary Club Bisenzio Le Signe hanno potuto trascorrere a Signa a Villa Castelletti. Una serata dal titolo evocativo, “L’artista visionario Escher”, resa possibile dalla disponibilità di Eleonora Ciambellotti che ha parlato appunto del fenomeno Escher e “ci ha accompagnati – si legge in una nota del Rotary Club Bisenzio Le Signe – nel percorso virtuale della mostra che ha entusiasmato il pubblico fiorentino”.

L’artista dei mondi impossibili, il maestro olandese amato dai matematici e dagli hippies che ha coniugato l’arte con l’universo infinito dei numeri, la scienza con la natura, generando invenzioni fantasiose e paradossi magici. La mutazione delle forme è il suo universo parallelo, quasi un mondo fantastico, una sorta di “Paese delle meraviglie”, il mondo di Alice dove il paradosso diventa realtà

per dilatarsi sino a farti sentire uno spettatore alieno. Anche il cinema ha voluto regalare uno spazio a questo artista: “Escher viaggio nell’infinito” è un documentario di Robin Lutz del 2019 che racconta la vita e il lavoro del più noto incisore della storia moderna che ha raggiunto la sua popolarità negli anni Sessanta.

“Tante le tappe di questo percorso artistico che Eleonora Ciambellotti ha saputo raccontarci: il periodo toscano, quello di Ravello, l’amore per la Calabria, quello della influenza delle geometrie dell’Alhambra di Granada con la scoperta della “tassellatura” che andrà a influenzare le sue geometrie. Insomma, un “mondo che ci fa pensare, quello che Escher, dove la forma viene scelta come puro divertimento. La frase con la quale Eleonora ha terminato la presentazione ben sintetizza il percorso artistico di questo autore: “Solo coloro che tentano l’assurdo raggiungono l’impossibile”.

Giancarlo Torracchi



La relatrice Eleonora Ciambellotti con il Presidente del Club Simone Pancani e un momento della serata



Il Rotary per le nuove generazioni

Tre iniziative del Rotary Cascina e Monte Pisano in sinergia con Unicef, Comune di Cascina, Sogefarm

Nella mattinata del 26 aprile, il Rotary Club Cascina e Monte Pisano ha presentato, alla Gipsoteca della Biblioteca Comunale di Cascina, con il coordinamento del giornalista Massimo Marini, una serie di iniziative indirizzate alle nuove generazioni, che toccano la prima infanzia e la salute materno infantile, le scuole primarie e gli studenti degli istituti secondari.

Il Presidente del Rotary Club Cascina e Monte Pisano, Vincenzo Zarone, ha espresso gratitudine per la fattiva collaborazione dei molteplici partner coinvolti nelle iniziative e ha affermato: “continua l’impegno del nostro Club a sostegno delle nuove generazioni: nel mese scorso abbiamo rivolto l’attenzione al mondo dell’università e delle imprese, consegnando un premio di tesi di laurea, in collaborazione con Confcommercio Pisa. Oggi diamo seguito al nostro programma di attività, contribuendo a supportare i bisogni della prima infanzia, evidenziando l’importanza della sostenibilità ambientale con la consegna delle borracce agli studenti delle scuole primarie e, infine, valorizzando il talento degli studenti di un importante Istituto Secondario del nostro territorio, il Pesenti di Cascina, nel ricordo del nostro socio Roberto Gagliardi, prematuramente scomparso nel 2007”.



La prima iniziativa è stata sviluppata in collaborazione con il Comitato Provinciale Unicef, Sogefarm e l’Amministrazione Comunale di Cascina: sono stati inaugurati due punti “baby pit stop”, uno presso la biblioteca comunale, l’altro nella Farmacia Comunale di Titignano. Il Presidente dell’Unicef di Pisa, Giuseppe De Benedittis, ha chiarito che tali punti di accoglienza consentiranno alle mamme e ai papà di cambiare il pannolino e procedere all’allattamento del proprio pargolo in un luogo consono a soddisfare questi importanti bisogni. L’Assessore alle Politiche Sociali, Giulia Guainai, e l’Assessore alla Cultura, Bice Del Giudice, hanno evidenziato la centralità di questi bisogni in un contesto locale caratterizzato dalla presenza di molte famiglie giovani, e la portata simbolica della collocazione di uno dei punti di allattamento presso la biblioteca comunale, negli spazi della ludoteca, che ospita eventi frequenti ed interessanti per le scuole e i bambini della comunità. L’Amministratore Unico di Sogefarm, Marco Ruocco, è intervenuto per evidenziare come il punto baby pit stop in farmacia arricchisca la vasta offerta di servizi che le farmacie comunali garantiscono ai cittadini.

La seconda iniziativa è denominata “a scuola con la borraccia: progetto plastic free”. Il Rotary Club Cascina e Monte Pisano, nell’ottica della promozione della sensibilità alla sostenibilità ambientale, come ribadito dall’Assessore all’Innovazione e all’Istruzione Claudio Loconsole, procederà alla distribuzione di borracce in alluminio a tutti gli studenti delle prime classi delle scuole primarie statali del Comune di Cascina.

È stato inoltre conferito il “Premio Gagliardi”, giunto alla XVII edizione, allo studente Jacopo Genua dell’Istituto Pesenti di Cascina. Il Dott. Domenico Laforenza (CNR) e il Prof. Stefano Giordano hanno ricordato la fervida attività di ricerca di Roberto Gagliardi, ricercatore del CNR, al quale il premio è intitolato, che si è prodigato, prima della sua improvvisa scomparsa, per il trasferimento tecnologico nel rilevante ambito delle information and communication technologies.

L’Ing. Fabio Bonomo, segretario del Club e amministratore delegato dell’azienda QbRobotics, ha deciso di “raddoppiare” il premio, effettuando una donazione a beneficio dell’Istituto Pesenti per l’acquisto di attrezzature informatiche. La Dirigente dell’Istituto Pesenti, Prof.ssa Ivana Savino, ha rivolto parole di apprezzamento per l’attenzione dedicata agli studenti e alla scuola, ponendo in risalto la rilevanza delle tematiche oggetto del premio per la formazione e l’inserimento nel mondo del lavoro degli studenti.



Le immagini delle iniziative a favore delle nuove generazioni

Il disagio sociale di tanti ragazzi

In un convegno tre relatori esperti hanno parlato delle dipendenze da sostanze o da altro come il gioco d'azzardo. L'importanza di informare

“**A**gio e disagio Sociale”, programmato da ANCRI, Associazione Nazionale Insigniti dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, sezione territoriale di Massa Carrara, patrocinato dai Rotary club Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario, Rotary club Carrara e Massa e Rotary Club Pontremoli Lunigiana.

Perché un adolescente è più a rischio di diventare dipendente da sostanze o altro? Come si cura un dipendente da gioco d'azzardo? Quale ruolo ha la società in tutto questo? A queste e ad altre domande sono state date risposte al convegno “Agiò e disagio Sociale” che si è svolto nel pomeriggio del 25 marzo. L'evento, che ha riscosso notevole interesse, è stato ospitato nella sala conferenze della Giannotti Edilizia a Carrara ed è stato patrocinato dalla Provincia di Massa Carrara, dal Comune di Carrara e dal Rotary Club. L'incontro, moderato dalla giornalista Laura Sacchetti ha avuto tre relatori esperti nel settore delle dipendenze con particolare riguardo per gli adolescenti. Il professor Pier Marco Passani, medico chirurgo specialista in psichiatria, direttore della struttura complessa territoriale psichiatrica del dipartimento salute mentale e dipendenze dell'Asl5 di La Spezia e docente di psichiatria nel corso di laurea di scienze sociali presso il dipartimento di scienze politiche all'università di Pisa, ha spiegato il funzionamento del cervello e le differenze tra quello di un adolescente e di un adulto, per far comprendere i rischi per un giovane di sviluppare dipendenze.

Il dr. Alfredo Casini, dirigente psicologo e psicoterapeuta, responsabile del Sert di Sarzana, e la sua collaboratrice ed operatrice di comunità, la dottoressa Jaira Bernabè, si sono occupati del tema della trappola del gioco d'azzardo, evidenziando come questa dipendenza sia fatale non solo per gli adulti ma soprattutto per un adolescente.

Hanno aperto il convegno il presidente di Ancri Massa Carrara, Renato Musetti e la vicesindaco di Carrara Roberta Crudeli che

ha evidenziato l'importanza di iniziative che informino genitori ed educatori sui rischi che corrono i giovani quando sviluppano dipendenze.

«Il nostro cervello – ha spiegato il professor Passani – si divide in tre parti, quello rettiliano che governa gli istinti, quello limbico che invece riguarda le emozioni e la neocorteccia che è la parte razionale. Nell'adolescente la parte del cervello che governa la ragione, che rappresenta il “freno” che regola i comportamenti derivanti da istinto ed emozioni, completa il suo sviluppo in età adulta ed è per questo che un giovane ha meno consapevolezza dei rischi derivanti da un determinato comportamento. L'uso di sostanze tra i 12 e i 25 anni, quindi, può modificare lo sviluppo stesso del cervello, che in quella fascia d'età è più potente, più veloce e più plastico e necessita di essere alimentato con la conoscenza».

Con il professor Passani si è poi parlato di alcuni fenomeni come la Blue whale challenge, il gioco mortale derivante dalla Russia e dai social network e che riguarda 50 giorni di sfide fino a quella mortale di lanciarsi da un edificio e che purtroppo ha fatto vittime in tutto il mondo. L'altro fenomeno, sempre più diffuso, è quello degli Hikikomori, per cui secondo recenti studi in Italia sarebbero 54mila gli adolescenti reclusi nelle loro stanze.

«Le parole hanno un peso – ha esordito invece il dr. Casini – e la dipendenza dal gioco d'azzardo non si può chiamare ludopatia perché sarebbe riduttivo. E' un disturbo, una malattia mentale per cui la persona ha distorsioni cognitive, trascura la sua salute e i suoi affetti e ha bisogno, al contrario di altre dipendenze, come quelle da sostanze, di moltissimi soldi e questo conduce a rivolgersi alla malavita e molto spesso il soggetto arriva alla morte per suicidio o per malattia». «In italiano – ha spiegato la dottoressa Bernabè – abbiamo una sola parola, infatti, che è “gioco”. Il vocabolario inglese invece distingue tre termini: “play” l'attività individuale libera ed effimera; “game” per il gioco con delle regole condivise, come il calcio per esempio; e “gambling” che invece include la componente della scommessa e del rischio». Sono stati poi affrontati i “sintomi”, ossia i campanelli d'allarme che si possono notare quando l'azzardo diventa una malattia.

Presenti al convegno anche diverse personalità e istituzioni del territorio, come la dottoressa Domenica Belrosso, direttrice del carcere minorile femminile di Pontremoli, la dottoressa Fiorella Fambrini, già dirigente scolastica ed ex vice sindaco di Carrara, Don Leonardo Biancalani, vicario foraneo di Carrara e Vincenzo Genevose, rappresentante del provveditorato agli studi di Lucca e Massa Carrara.

Leonardo Vinci Nicodemi



Nella foto, da sinistra: Sacchetti, Casini, Passani, Bernabè e Musetti

Rotary



Zones 13, 14, 15, 16, 20B-C

ROTARY INSTITUTE

ROME
2023

15-17 SEPTEMBER



rotaryinstituterome2023.com